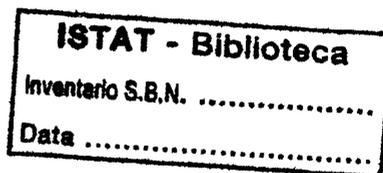


NOTE E RELAZIONI

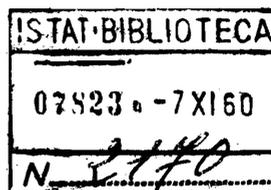
N. 13

Ottobre 1960

SBK
26758



INDAGINE SPECIALE SU ALCUNI ASPETTI DELLE VACANZE E DEGLI SPORTS DELLA POPOLAZIONE



*Relazione del dott. LUIGI PINTO, Consigliere di prima classe dell'Istituto
Centrale di Statistica, in collaborazione con la dott.ssa JONE SEROTINI,
Consigliere di terza classe dello stesso Istituto.*

INDICE

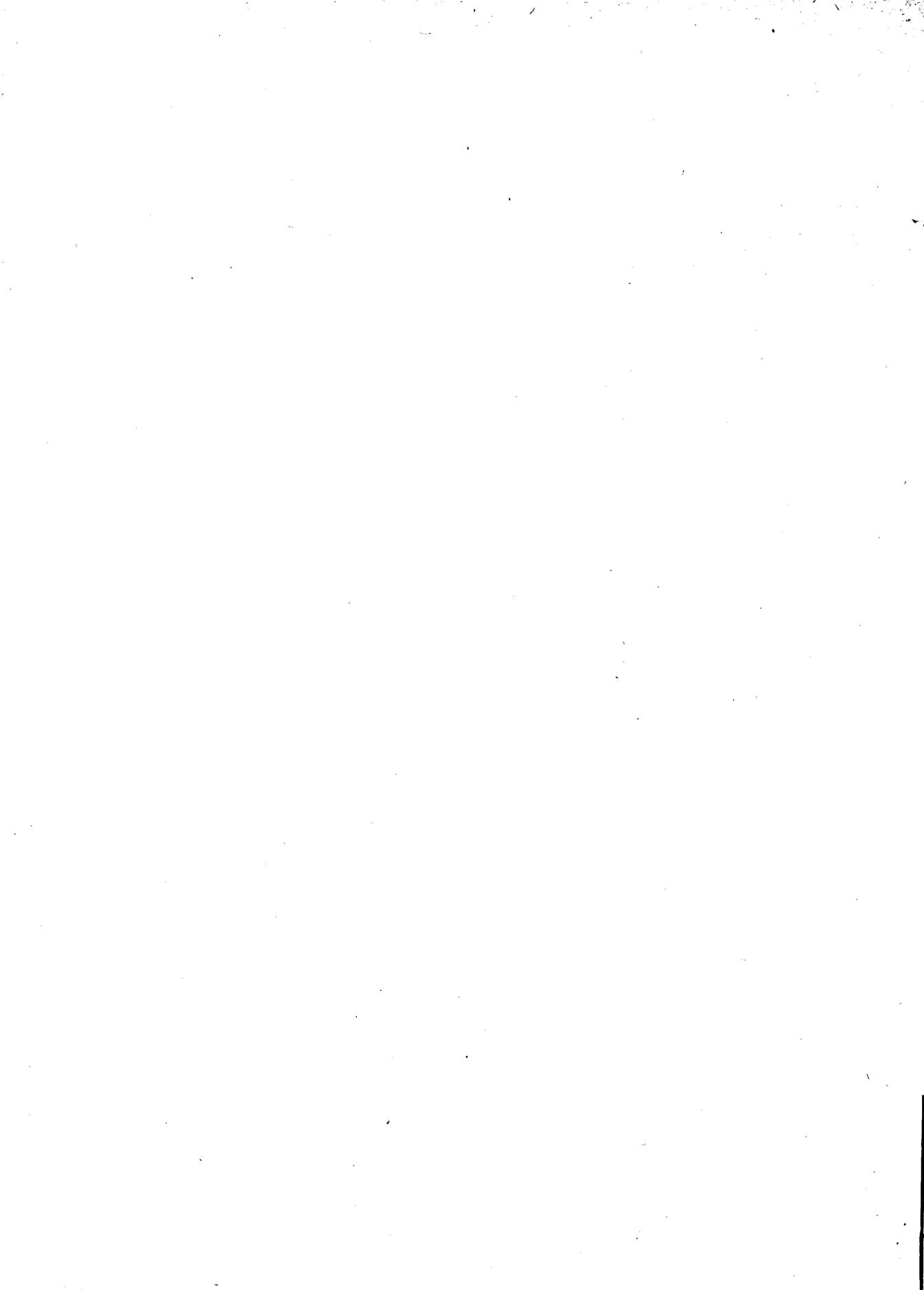
PREMESSA	Pag. 5
--------------------	--------

PARTE PRIMA CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

1 - GENERALITÀ	6
1.1 Scopo della rilevazione	6
1.2 Campo della rilevazione.	7
1.3 Tipo ed unità di campionamento	7
2 - TECNICA DI FORMAZIONE DEL CAMPIONE.	7
<i>Primo stadio di campionamento</i>	
2.1 Procedimento di stratificazione.	7
2.2 Ampiezza ed estrazione del campione dei comuni	9
<i>Secondo stadio di campionamento</i>	
2.3 Ampiezza del campione delle famiglie.	9
2.4 Estrazione delle famiglie campione.	10
3 - MODALITÀ DI RILEVAZIONE, ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI.	10
3.1 Modalità di rilevazione	10
3.2 Elaborazione dei dati.	10
3.3 Analisi e pubblicazione dei dati	11

PARTE SECONDA ALCUNI PRINCIPALI RISULTATI

1 - VACANZE	12
1.1 Dati generali.	12
1.2 Località di soggiorno.	18
1.3 Tipo di alloggio	19
1.4 Mezzo di trasporto	22
2 - FERIE RETRIBUITE GODUTE DALLE PERSONE OCCUPATE ALLE DIPENDENZE ALTRUI	23
3 - COLONIE	27
4 - SPORTS	29
5 - CONSIDERAZIONI FINALI.	34
TAVOLE.	39
ALLEGATO.	55



PREMESSA

In occasione della rilevazione autunnale delle forze di lavoro, eseguita con riferimento al giorno 20 ottobre 1959, l'Istituto Centrale di Statistica, proseguendo nelle ricerche intraprese per la conoscenza delle condizioni di vita della popolazione, ha effettuato un'indagine speciale diretta all'assunzione di notizie su alcuni principali aspetti delle vacanze e degli sports della popolazione italiana.

I risultati della presente rilevazione permettono per la prima volta di avere un'idea concreta della partecipazione della popolazione italiana ai benefici delle vacanze e alla pratica degli sports, e presentano pertanto un notevole interesse, soprattutto dal punto di vista sociale ed economico.

Detti risultati contribuiscono, inoltre, congiuntamente ai dati di una precedente indagine (1), a soddisfare, sia pure in parte, alle esigenze conoscitive circa il modo in cui viene impiegato dalle persone che esplicano una attività lavorativa il cosiddetto tempo libero, esigenze che specie in questi ultimi tempi sono state manifestate con maggiore insistenza da parte di Organi della Pubblica Amministrazione, di Enti pubblici e privati, Associazioni di categorie professionali e sindacali, nonchè da sociologi e altri studiosi, tutti interessati a vedere risolto uno dei più rilevanti problemi sociali dei nostri tempi.

Infine, attraverso l'indagine suddetta sono stati raccolti anche alcuni dati interessanti la genetica, i quali formeranno però oggetto di un apposito fascicolo della presente collana, in corso di approntamento.

(1) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — *Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni di vita della popolazione*, Note e Relazioni, n. 2, Roma, Marzo 1958.

PARTE PRIMA

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

1. GENERALITÀ

1.1 - SCOPO DELLA RILEVAZIONE — Scopo della rilevazione è stato quello di raccogliere alcuni dati sui principali aspetti concernenti le vacanze godute e gli sports praticati dalla popolazione italiana. Gli aspetti specificamente considerati dall'indagine hanno riguardato :

a) le vacanze trascorse dai componenti della famiglia intervistata, durante l'anno compreso tra il 1° ottobre 1958 e il 30 settembre 1959 ;

b) le ferie retribuite di cui hanno effettivamente goduto durante l'anno suddetto i componenti della famiglia occupati alle dipendenze altrui ;

c) la permanenza in colonia dei bambini e ragazzi facenti parte della famiglia, sempre con riferimento all'anno suddetto ;

d) gli sports praticati con carattere di continuità dai componenti della famiglia.

In particolare, per *vacanza*, ai fini della presente indagine, si è inteso un periodo di tempo di almeno 3-4 giorni, completi di pernottamento, trascorsi dai componenti delle famiglie fuori della residenza abituale, al mare, ai monti, in località termali o di cura o in altre località, prevalentemente a scopo di riposo e di ricreazione, fruendo di tempo libero dal lavoro, dallo studio e, in genere, dalla propria attività abituale. Pertanto, sono stati esclusi dall'indagine : *a)* le gite di fine settimana, le gite e i viaggi turistici o di altra natura, le escursioni, scampagnate e simili, di durata inferiore ai 3-4 giorni ; *b)* i giorni trascorsi, ad esempio al mare, da persone che da località vicine vi si sono recate ogni mattina facendo ritorno ogni sera alla propria residenza abituale ; *c)* le vacanze trascorse nella stessa località ove i componenti delle famiglie hanno la residenza abituale.

Per quanto riguarda le *ferie*, l'indagine ha riguardato il numero dei giorni di ferie retribuite di cui hanno effettivamente goduto i componenti delle famiglie occupati alle dipendenze altrui, e non il numero di giorni di ferie ad essi spettanti in base ai contratti collettivi di lavoro, ad accordi sindacali, allo statuto degli impiegati dello Stato, ecc.. Ovviamente non sono state considerate ferie il giorno di riposo settimanale (la domenica o altro giorno) e le festività civili e religiose (1° maggio, Natale, ecc.).

Per le *colonie*, l'indagine ha considerato i bambini e ragazzi facenti parte delle famiglie che sono stati ospitati per un certo periodo di tempo in una colonia di qualunque tipo (marittima, montana, lacuale, elioterapica e altro tipo; diurna e con pernottamento; provvisoria e permanente) e gestita da un qualsiasi ente pubblico, religioso o privato.

Per gli *sports*, infine, l'indagine ha tenuto conto dei componenti delle famiglie che praticano una qualsiasi attività sportiva a scopo non professionistico e con carattere di continuità. Sono state perciò escluse dalla presente indagine tutte le persone che esercitano un'attività sportiva come professione abituale dalla quale percepiscono normalmente un reddito (ad es. i giocatori di calcio delle varie società regolarmente stipendiati).

1.2 - CAMPO DELLA RILEVAZIONE — L'indagine è stata condotta sullo stesso campione di famiglie scelto per la rilevazione sulle forze di lavoro eseguita, come si è già detto, con riferimento al 20 ottobre 1959. Pertanto essa fornisce dati riferibili, a seconda dei casi, alle famiglie residenti in Italia o ai relativi componenti. Oltre che per il complesso dello Stato, i dati sono stati elaborati anche con riferimento alle singole regioni statistiche.

1.3 - TIPO ED UNITÀ DI CAMPIONAMENTO — Il campionamento adottato è a due stadi, con scelta casuale, previa stratificazione, delle unità di primo stadio e scelta sistematica delle unità di secondo stadio.

I singoli comuni costituiscono le unità di primo stadio. Le famiglie iscritte nei registri anagrafici della popolazione residente nei comuni campionati costituiscono le unità di secondo stadio e, nello stesso tempo, di rilevazione.

2. TECNICA DI FORMAZIONE DEL CAMPIONE

Mentre si rinvia all'apposita pubblicazione dell'Istituto Centrale di Statistica (1) per una esposizione completa ed analitica del procedimento di formazione del campione, si riportano in questa sede i soli elementi necessari per conoscere, sia pure in maniera sommaria, gli aspetti fondamentali di tale procedimento.

PRIMO STADIO DI CAMPIONAMENTO

2.1 - PROCEDIMENTO DI STRATIFICAZIONE — Il campionamento di primo stadio ha riguardato la scelta dei comuni. Questi sono stati preventivamente stratificati nell'ambito di ciascun settore statistico. In particolare, i comuni

(1) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro*, Metodi e Norme, Serie A, n. 3, Roma, Marzo 1958.

di ciascun settore sono stati ripartiti in due grandi gruppi così costituiti:

GRUPPO A, Comuni capoluoghi di provincia e comuni con oltre 20.000 abitanti ;

GRUPPO B, rimanenti comuni.

Nel gruppo A sono stati inclusi anche i comuni contermini ai capoluoghi di provincia, i cui centri risultano collegati a questi ultimi senza soluzione di continuità, così da potersi considerare costituenti un unico « plesso » col comune capoluogo. Ai fini del campionamento ciascun comune o plesso comunale del gruppo A è stato considerato come strato a sè stante. Pertanto tale gruppo ha dato luogo alla formazione di 311 strati, di cui 293 costituiti da singoli comuni e 18 da plessi comunali comprendenti 90 comuni.

I comuni del gruppo B sono stati ripartiti, nell'ambito di ciascun settore statistico, secondo la zona altimetrica di appartenenza (montagna, col-

Prosp. 1 — Strati, comuni e popolazione, per attività economica prevalente e regione statistica

CARATTERI ECONOMICI PREVALENTI REGIONI STATISTICHE	GRUPPO A				GRUPPO B				TOTALE		
	Strati	Comuni	Popolazione		Strati	Comuni	Popolazione		Strati	Comuni	Popolazione (migliaia)
			migliaia	%			migliaia	%			

PER CARATTERE ECONOMICO PREVALENTE

Agricoltura	149	149	5.050	20,2	695	5.784	20.000	79,8	844	5.933	25.050
Industria	84	107	5.953	48,3	233	1.723	6.383	51,7	317	1.830	12.336
Altre attività	78	127	12.043	93,5	63	123	842	6,5	141	250	12.885
TOTALE	311	383	23.046	45,8	991	7.630	27.225	54,2	1.302	8.013	50.271

PER REGIONE STATISTICA

Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria ..	23	36	2.709	49,0	157	1.481	2.819	51,0	180	1.517	5.528
Lombardia	28	47	2.915	41,3	108	1.490	4.135	58,7	136	1.537	7.050
Tre Venezie	30	36	2.048	34,6	152	1.104	3.873	65,4	182	1.140	5.921
Emilia - Romagna, Marche	36	39	2.306	45,9	85	544	2.720	54,1	121	583	5.026
Toscana, Umbria, Alto Lazio	36	40	2.217	48,8	96	465	2.325	51,2	132	505	4.542
Roma e provincia ..	5	5	2.055	82,4	23	109	440	17,6	28	114	2.495
Lazio meridionale, Campania	40	52	2.728	49,3	89	615	2.805	50,7	129	667	5.533
Abruzzi e Molise ...	10	10	384	22,7	57	428	1.305	77,3	67	438	1.689
Puglia, Basilicata, Calabria	52	60	2.567	40,9	108	729	3.706	59,1	160	789	6.273
Sicilia	44	49	2.698	56,3	63	330	2.096	43,7	107	379	4.794
Sardegna	7	9	419	29,5	53	335	1.001	70,5	60	344	1.420
ITALIA	311	383	23.046	45,8	991	7.630	27.225	54,2	1.302	8.013	50.271

lina, pianura) e, dentro ciascuna zona altimetrica, secondo il carattere dell'attività economica prevalente nel comune, cioè secondo la percentuale della popolazione attiva addetta all'agricoltura, all'industria, ad altre attività. Complessivamente i 7.630 Comuni del gruppo B sono stati ripartiti in 991 strati.

I risultati della stratificazione dei comuni dei gruppi A e B sono esposti nel Prospetto 1, in relazione sia all'attività economica prevalente che alle regioni statistiche.

2.2 - AMPIEZZA ED ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DEI COMUNI — Di ciascuno degli strati così ottenuti è stato incluso nel campione un solo comune, ad eccezione dei 18 strati costituiti da plessi comunali per i quali sono stati campionati tutti i comuni in essi compresi. Pertanto, nel complesso, il campione di primo stadio è risultato costituito da 1.374 comuni, dei quali 383 appartenenti al gruppo A e 991 al gruppo B.

L'estrazione del comune-campione dello strato è stata effettuata mediante scelta casuale, attribuendo a ciascun comune una probabilità di estrazione proporzionale al suo peso demografico nello strato.

SECONDO STADIO DI CAMPIONAMENTO

2.3 - AMPIEZZA DEL CAMPIONE DELLE FAMIGLIE — Il campionamento di secondo stadio ha riguardato la scelta del campione delle famiglie.

La percentuale di campionamento, vale a dire il numero di famiglie da rilevare per ogni 1.000 famiglie residenti nello strato, è stata fissata pari al 5 per mille in tutte le regioni statistiche, eccezion fatta per gli Abruzzi e Molise, la Sardegna e la provincia di Roma. In queste ultime regioni statistiche, la percentuale di campionamento è stata fissata pari al

Prosp. 2 — Famiglie incluse nel campione per regione statistica

REGIONI STATISTICHE	FAMIGLIE-CAMPIONE			
	Nei comuni del gruppo A	Nei comuni del gruppo B	Totale	
			N	‰ famiglie residenti
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria....	4.979	4.372	9.351	5,0
Lombardia.....	4.729	5.574	10.303	5,0
Tre Venezie.....	3.018	4.131	7.149	5,0
Emilia-Romagna, Marche.....	3.222	3.218	6.440	5,0
Toscana, Umbria, Alto Lazio.....	3.148	2.891	6.039	5,0
Roma e provincia.....	6.124	1.201	7.325	10,0
Lazio meridionale, Campania.....	3.159	3.398	6.557	5,0
Abruzzi e Molise.....	1.167	3.104	4.271	10,0
Puglia, Basilicata, Calabria.....	3.158	4.516	7.674	5,0
Sicilia.....	3.662	2.874	6.536	5,0
Sardegna.....	996	2.321	3.317	10,0
ITALIA.....	37.362	37.600	74.962	5,3

10 per mille. Come risulta dal Prospetto 2, l'ampiezza del campione è risultata di 74.962 famiglie — pari al 5,3 per mille delle famiglie residenti — con 274.828 componenti.

2.4 - ESTRAZIONE DELLE FAMIGLIE-CAMPIONE — La scelta delle famiglie-campione ha comportato :

1) l'estrazione sistematica, presso le anagrafi dei comuni, di una percentuale prefissata di fogli di famiglia ; da questa estrazione si è ricavato un elenco base e un elenco suppletivo per le eventuali sostituzioni di famiglie da effettuarsi nel corso della rilevazione ;

2) la scelta casuale del prefissato numero di famiglie tra quelle estratte dalle anagrafi. Tale scelta è stata preceduta da una stratificazione territoriale delle famiglie riportate nell'elenco base.

3. MODALITÀ DI RILEVAZIONE, ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI

3.1 - MODALITÀ DI RILEVAZIONE — Per ciascuna famiglia-campione è stato compilato l'apposito questionario (Mod. ISTAT/P/144), di cui si riporta un fac-simile in allegato alla presente relazione, mediante intervista del capo famiglia o di altra persona qualificata. Tale questionario è articolato in tre Sezioni : la Sezione A, relativa ai componenti della famiglia che si sono recati in vacanza, ai componenti occupati alle dipendenze altrui che hanno effettivamente goduto di un periodo di ferie retribuite, ai bambini e ragazzi che sono stati ospitati in un qualsiasi tipo di colonia ; la Sezione B, riguardante le persone facenti parte della famiglia che praticano uno o più sports ; la Sezione C, concernente le notizie sul numero dei figli nati vivi o nati morti avuti dalle donne, in relazione all'età del padre delle donne stesse.

3.2 - ELABORAZIONE DEI DATI — Attraverso i dati desunti dall'indagine sono state ottenute le stime nazionali, distintamente per sesso, in base alla formula :

$$X = \sum_i x_i \frac{Y_i}{y_i}$$

nella quale la sommatoria è estesa a tutti gli strati ed ove :

X = stima del numero delle persone (maschi o femmine) con un dato carattere ;

x_i = numero delle persone (maschi o femmine) col dato carattere rilevate nello strato i.mo ;

Y_i = popolazione (maschile o femminile) residente appartenente allo strato i.mo ;

y_i = popolazione (maschile o femminile) facente parte del campione dello strato i.mo.

Circa l'attendibilità delle stime è da tener presente che, data la natura campionaria della rilevazione, esse presentano margini di errore di varia entità, percentualmente crescenti passando dai dati più generali a quelli di maggior dettaglio. Mentre per le stime nazionali tali margini di errore rientrano nei limiti di un'approssimazione comunemente accettabile, le stime regionali e quelle relative a modalità la cui frequenza risulta poco rilevante sono da considerarsi più largamente approssimative.

Alcuni dati concernenti le vacanze sono stati riportati all'universo anche con riferimento alle famiglie, seguendo sostanzialmente gli stessi criteri sopra precisati a proposito delle persone.

3.3 - ANALISI E PUBBLICAZIONE DEI DATI — I risultati dell'indagine sono stati analizzati, in linea di massima, secondo alcuni caratteri personali (sesso, età, condizione professionale e non professionale) e secondo le caratteristiche proprie dei singoli fenomeni considerati, le quali potessero rappresentare in maniera soddisfacente il modo di configurarsi dei fenomeni stessi. Così, ad esempio, i dati sulle vacanze sono stati analizzati con riferimento alla loro durata, alla località di soggiorno, al tipo di alloggio, al mezzo di trasporto usato; i dati sugli sports sono stati analizzati in relazione ai diversi tipi di sports, opportunamente raggruppati tenendo conto dell'affinità esistente tra uno sport e l'altro.

Per tutti i fenomeni presi in esame dall'indagine, l'analisi dei dati è stata effettuata anche con riferimento alle regioni statistiche.

I principali risultati della rilevazione sono sinteticamente illustrati nella Parte seconda della presente relazione.

I dati analitici sono invece esposti nelle tavole allegate. Ai fini di una loro più agevole interpretazione, sono state predisposte delle particolari avvertenze dirette in generale a definire alcune modalità in base alle quali risultano analizzati i diversi aspetti.

PARTE SECONDA

ALCUNI PRINCIPALI RISULTATI

1. VACANZE

1.1 - DATI GENERALI — Il numero delle famiglie italiane di cui almeno un componente si è recato in vacanza nel 1959 (1) è risultato di circa 2.420.000, pari al 17,9% del totale delle famiglie residenti.

Ciò si rileva dal Prospetto 1, ove i dati sono esposti con riferimento alle singole regioni statistiche. Si può così constatare che la proporzione di famiglie andate in vacanza, rispetto al totale delle famiglie di ciascuna regione statistica, decresce in linea di massima man mano che si passa dalle regioni settentrionali a quelle centrali e meridionali.

Prosp. 1 — Famiglie i cui componenti si sono recati in vacanza, per regione statistica

REGIONI STATISTICHE	FAMIGLIE DI CUI SI SONO RECATI IN VACANZA				TOTALE	
	tutti i componenti		solo uno o alcuni componenti		Famiglie	per 100 famiglie residenti
	N	per 100 famiglie residenti	N	per 100 famiglie residenti		
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria .	242 200	13,0	206.400	11,0	448.600	24,0
Lombardia.....	325.000	15,8	322.600	15,6	647.600	31,4
Tre Venezie.....	106.000	7,4	192.800	13,5	298.800	20,9
Emilia-Romagna, Marche.....	91.200	7,1	157.400	12,2	248.600	19,3
Toscana, Umbria, Alto Lazio	117.800	9,7	110.600	9,2	228.400	18,9
Roma e provincia.....	131.500	18,0	59.500	8,1	191.000	26,1
Lazio meridionale, Campania.....	44.200	3,4	34.000	2,6	78.200	6,0
Abruzzi e Molise.....	12.000	2,8	12.900	3,0	24.900	5,8
Puglia, Basilicata, Calabria.....	66.600	4,3	71.600	4,7	138.200	9,0
Sicilia.....	57.200	4,4	29.600	2,2	86.800	6,6
Sardegna.....	11.300	3,4	18.100	5,5	29.400	8,9
ITALIA.....	1.205.000	8,9	1.215.500	9,0	2.420.500	17,9

(1) Come si è già precisato, l'indagine è stata effettuata con riferimento alle vacanze godute durante l'anno compreso tra il 1° ottobre 1958 e il 30 settembre 1959. Per comodità di esposizione, però, nell'illustrazione dei risultati si fa sinteticamente riferimento all'anno 1959, e ciò non soltanto per le vacanze, ma anche per le ferie e le colonie, i cui dati sono illustrati in seguito.

Dallo stesso Prospetto 1 si rileva altresì che le famiglie andate in vacanza si ripartiscono nella stessa misura tra quelle di cui si sono recati in vacanza tutti i componenti (8,9%) e quelle di cui si sono recati in vacanza solo uno o alcuni dei componenti (9,0%). Tale situazione si riscontra anche per la maggior parte delle regioni statistiche, mentre solo per poche regioni si notano delle differenze sensibili di comportamento sotto l'aspetto considerato.

Tenuto conto della condizione del capo famiglia, è da osservare (Prosp. 2) che la frequenza più alta di famiglie andate in vacanza si registra per le famiglie non agricole (25,2%), seguite dalle famiglie con capo famiglia in condizione non professionale (13,4%). Per le famiglie agricole la proporzione di quelle recatesi in vacanza risulta appena del 4,6%.

Prosp. 2 — **Famiglie i cui componenti si sono recati in vacanza, per condizione del capo famiglia**

CONDIZIONI DEL CAPO FAMIGLIA	NUMERO DELLE FAMIGLIE	PER 100 FAMIGLIE CON CAPO FAMIGLIA NELLA STESSA CONDIZIONE
CONDIZIONI PROFESSIONALI	1.959.184	19,5
Agricoltura	129.461	4,6
Altre attività	1.829.723	25,2
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI.....	461.316	13,4
TOTALE.....	2.420.500	17,9

Per quanto riguarda le famiglie di cui nessun componente si è recato in vacanza, l'indagine è stata diretta ad analizzare i motivi che hanno determinato tale situazione. Come può rilevarsi dal Prospetto 3, riportato alla pagina seguente, il 61,1% di dette famiglie non è andato in vacanza per motivi economici, il 15,9% per motivi di lavoro e il 23,0% per altri motivi.

L'esame combinato delle cause delle mancate vacanze con la condizione del capo famiglia mette in luce situazioni particolari sulle quali è opportuno soffermarsi.

Innanzitutto è da rilevare come i motivi economici costituiscano la causa di gran lunga prevalente delle mancate vacanze delle famiglie dei lavoratori dipendenti sia dell'agricoltura (80,0%), sia delle industrie e delle altre attività (72,1%). I motivi economici prevalgono anche con riferimento alle famiglie dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli altri lavoratori in proprio, ma per queste ultime categorie notevole risulta altresì la percentuale delle famiglie non andate in vacanza per motivi di lavoro. Infatti tale percentuale è del 35,0% per le famiglie dei coltivatori diretti e del 34,0% per le famiglie degli altri lavoratori in proprio.

Prosp. 3 — Distribuzione percentuale delle famiglie di cui nessun componente si è recato in vacanza, a seconda dei motivi

CONDIZIONI	FAMIGLIE CHE NON SI SONO RECAE IN VACANZA PER MOTIVI			TOTALE
	economici	di lavoro	altri	
CONDIZIONI PROFESSIONALI.....	59,8	19,9	20,3	100,0
Agricoltura, caccia e pesca	57,1	26,5	16,4	100,0
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	33,3	23,7	43,0	100,0
Conduttori coltivatori, coadiuvanti..	46,0	35,0	19,0	100,0
Lavoratori dipendenti	80,0	9,5	10,5	100,0
Altre attività.....	61,2	16,6	22,2	100,0
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	38,9	16,8	44,3	100,0
Lavoratori in proprio, coadiuvanti..	45,0	34,0	21,0	100,0
Lavoratori dipendenti	72,1	10,0	17,9	100,0
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI.....	64,5	5,2	30,3	100,0
TOTALE.....	61,1	15,9	23,0	100,0

Le frequenze più elevate di famiglie non andate in vacanza per motivi diversi da quelli economici e di lavoro si riscontrano, sia nel campo dell'agricoltura che delle attività industriali e terziarie, per le famiglie di imprenditori, dirigenti e impiegati.

Benchè non sia possibile, in base agli elementi disponibili, spingere più oltre l'analisi di tale situazione, si ritiene tuttavia opportuno precisare, ai fini di una corretta interpretazione dei dati, che tra gli « altri motivi » per cui le famiglie non si sono recate in vacanza sono da ricordare: la residenza in località di villeggiatura, la residenza in località vicine ad esempio al mare, ove i componenti delle famiglie si recano la mattina, facendo ritorno la sera; la presenza in famiglia di componenti in età avanzata o malati; la presenza in famiglia di studenti che devono sostenere esami di riparazione.

Più interessante, soprattutto perchè molto più esteso, risulta l'esame dei risultati concernenti le singole persone recatesi in vacanza.

Come risulta dal Prospetto 4, nel 1959 si recarono in vacanza poco più di 5.600.000 persone, pari all'11,3% della popolazione residente. Le femmine andate in vacanza sono più numerose dei maschi, sia in valore assoluto che relativo, essendo risultate poco più di 3.100.000, pari al 12,2% del totale delle donne, contro circa 2.500.000 maschi, pari al 10,3% del totale degli uomini.

Per quanto riguarda l'età, la proporzione di coloro che si sono recati in vacanza è pressochè uniforme per tutte le classi considerate, anche se si deve registrare una più elevata frequenza per le persone in età tra i 30 e i 40 anni.

Prosp. 4 — Persone che si sono recate in vacanza, per sesso e per età

SESSO CLASSI DI ETÀ	PERSONE		GIORNI DI VACANZA	
	N	per 100 persone dello stesso sesso o della stessa età	N	numero medio per persona
PER SESSO				
Maschi	2.519.829	10,3	53.017.273	21,0
Femmine	3.112.479	12,2	72.480.961	23,3
TOTALE.....	5.632.308	11,3	125.498.234	22,3
PER ETÀ				
Fino a 10 anni	962.895	11,7	25.219.512	26,2
10-20	906.355	11,2	21.442.495	23,7
20-30	854.070	11,2	16.512.779	19,3
30-40	1.119.536	14,6	23.367.951	20,9
40-50	736.893	12,0	14.916.644	20,2
50-60	573.904	10,0	11.970.636	20,9
Oltre 60.....	478.655	7,3	12.068.217	25,2
TOTALE.....	5.632.308	11,3	125.498.234	22,3

Le giornate di vacanza complessivamente godute sono ammontate a oltre 125 milioni, corrispondenti a una permanenza media per persona di giorni 22,3. Mentre per i maschi la permanenza media in vacanza è stata di 21,0 giorni, per le femmine essa è risultata maggiore, e cioè di giorni 23,3.

Dal punto di vista delle condizioni professionali delle persone, dalla indagine si rileva (Prosp. 5) che solo il 38,5% di coloro che hanno goduto di vacanze appartengono alla popolazione attiva e quasi tutti dediti ad attività non agricole, con prevalenza delle categorie degli imprenditori, liberi professionisti, dirigenti ed impiegati. Il rimanente 61,5% risulta costituito in proporzioni quasi uguali da casalinghe, da studenti e scolari, e da persone in altre condizioni non professionali.

Con riguardo alle singole categorie professionali è da osservare altresì che le percentuali più elevate di persone che hanno goduto di vacanze, rispetto al totale delle persone nella stessa condizione, si riscontrano in linea di massima nelle attività industriali e terziarie, in cui fruirono di vacanze il 40,5% degli imprenditori, liberi professionisti, dirigenti ed impiegati, il 10,8% dei lavoratori in proprio e l'8,2% dei lavoratori dipendenti. Del tutto

Prosp. 5 — Persone che si sono recate in vacanza, per condizione

CONDIZIONI	PERSONE			GIORNI DI VACANZA	
	N	Percentuali		N	numero medio per persona
		sul totale	per 100 persone nella stessa condizione		
CONDIZIONI PROFESSIONALI.....	2.166.046	38,5	10,6	38.360.404	17,7
Agricoltura, caccia e pesca	81.601	1,5	1,3	1.293.366	15,8
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	9.630	0,2	20,1	242.038	25,1
Conduttori coltivatori e coadiuvanti.....	53.242	1,0	1,2	795.657	14,9
Lavoratori dipendenti	18.729	0,3	1,0	255.671	13,7
Altre attività.....	2.084.445	37,0	14,9	37.067.038	17,8
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	1.079.395	19,2	40,5	21.641.950	20,1
Lavoratori in proprio e coadiuvanti.....	334.501	5,9	10,8	5.393.126	16,1
Lavoratori dipendenti	670.549	11,9	8,2	10.031.962	15,0
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	3.466.262	61,5	11,7	87.137.830	25,1
Casalinghe	1.353.582	24,0	11,6	31.847.884	23,5
Studenti e scolari.....	1.141.890	20,3	15,8	30.209.593	26,5
Pensionati e benestanti.....	282.630	5,0	8,5	7.689.771	27,2
Altre.....	688.160	12,2	9,4	17.390.582	25,3
TOTALE.....	5.632.308	100,0	11,3	125.498.234	22,3

trascurabili risultano le corrispondenti percentuali nel settore delle attività agricole, in cui solo per i conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati la proporzione di coloro che fruirono di vacanze risulta del 20,1%, mentre per le categorie dei conduttori coltivatori e dei lavoratori dipendenti la percentuale si aggira appena intorno all'1%. Tale situazione può in parte spiegarsi con il fatto che durante il periodo estivo, in cui vengono normalmente trascorse le vacanze, la gente dei campi è completamente assorbita dalle operazioni di raccolta.

Sempre dal Prospetto 5 si rileva che la permanenza media in vacanza, pari a 22,3 giorni per il totale delle persone, risulta di 25,1 giorni per le persone in condizione non professionale e di 17,7 giorni per le persone in condizione professionale. Nei riguardi di queste ultime, è da sottolineare che il numero di giorni trascorsi in vacanza è più elevato per le categorie imprenditoriali, dei liberi professionisti, dirigenti e impiegati nei confronti dei lavoratori in proprio e dei lavoratori dipendenti.

A maggiore illustrazione dell'aspetto della durata media delle vacanze, si riporta il Prospetto 6 il quale mette in luce, distintamente per le condizioni professionali e non professionali, il modo in cui si distribuiscono percentualmente le persone che fruirono di vacanze a seconda del numero dei giorni trascorsi.

Prosp. 6 — Distribuzione percentuale delle persone per numero di giorni trascorsi in vacanza, per condizione

CONDIZIONI	PERSONE CHE HANNO TRASCORSO IN VACANZA GIORNI					TOTALE
	fino a 7	8-15	16-22	23-30	oltre 30	
CONDIZIONI PROFESSIONALI.....	7,1	54,0	17,0	18,7	3,2	100,0
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	4,2	44,0	21,2	26,3	4,3	100,0
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	11,0	59,2	13,4	13,3	3,1	100,0
Lavoratori dipendenti	9,5	66,8	12,5	9,6	1,6	100,0
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	2,8	35,7	17,3	31,2	13,0	100,0
Casalinghe.....	3,3	39,8	17,6	28,4	10,9	100,0
Studenti e scolari.....	2,0	32,2	16,7	34,5	14,6	100,0
Pensionati e benestanti.....	3,7	33,6	16,7	27,2	18,8	100,0
Altre.....	2,9	34,5	17,8	33,0	11,8	100,0
TOTALE.....	4,4	42,8	17,2	26,4	9,2	100,0

La distribuzione delle persone recatesi in vacanza in base alle rispettive regioni di residenza (Prosp. 7) presenta, ovviamente, le stesse caratteristiche già rilevate a proposito delle famiglie, e cioè che la percentuale di coloro che fruirono di vacanze risulta più elevata (a volte notevolmente) nelle

Prosp. 7 — Persone che si sono recate in vacanza per regione statistica di residenza

REGIONI STATISTICHE	PERSONE		GIORNI DI VACANZA	
	N	per 100 abitanti	N	numero medio per persona
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria....	934.717	17,1	19.609.766	21,0
Lombardia	1.481.548	21,1	33.677.886	22,7
Tre Venezie	671.668	11,5	14.424.792	21,5
Emilia-Romagna, Marche.....	543.477	10,9	10.957.750	20,2
Toscana, Umbria, Alto Lazio.....	555.704	12,4	11.664.154	21,0
Roma e provincia	528.973	21,3	12.914.084	24,4
Lazio meridionale, Campania	196.592	3,6	4.417.002	22,5
Abruzzi e Molise.....	56.043	3,3	1.317.784	23,5
Puglia, Basilicata, Calabria.....	353.128	5,6	8.574.340	24,3
Sicilia.....	237.556	5,0	6.237.810	26,3
Sardegna	72.902	5,1	1.702.866	23,4
ITALIA.....	5.632.308	11,3	125.498.234	22,3

regioni settentrionali e in alcune regioni dell'Italia centrale, nei confronti delle restanti regioni. Un andamento del tutto differente si registra però con riguardo al numero medio di giorni trascorsi in vacanza, il quale risulta maggiore nelle regioni dell'Italia centrale e meridionale. Ciò è dovuto evidentemente al fatto che in queste ultime regioni la partecipazione alle vacanze è ancora limitata a ristrette categorie di persone, soprattutto imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati, che possono godere di un periodo sufficientemente lungo di riposo.

1.2 - LOCALITÀ DI SOGGIORNO — In merito ai tipi di località prescelte per trascorrervi le vacanze, il Prospetto 8 mette in evidenza che il 97,1% delle persone usufruirono delle vacanze solo in Italia, il 2,5% solo all'estero ed il rimanente 0,4% sia in Italia che all'estero.

Il 40,8% delle persone ha trascorso le vacanze al mare, il 36,6% ai monti, il 4,4% in località termali o di cura, l'11,8% in altre località, costituite queste ultime essenzialmente dai laghi e da città e comuni non ritenuti luoghi di villeggiatura ove le persone si recano perchè attratti da motivi soprattutto affettivi. Del tutto trascurabile è la percentuale delle persone che hanno trascorso le vacanze in viaggi e crociere (0,6%). Molto bassa risulta anche la percentuale di coloro che si recarono in due o più località (2,9%).

Circa la permanenza nelle varie località, è da rilevare che il soggiorno al mare è risultato in media di circa 22 giorni, ai monti di oltre 23 giorni,

Prosp. 8 — Persone che si sono recate in vacanza, per tipo di località

TIPI DI LOCALITÀ	PERSONE		GIORNI DI VACANZA	
	N	%	N	numero medio per persona
ITALIA.....	5.469.134	97,1	121.354.066	22,2
Una località.....	5.305.658	94,2	115.815.870	21,8
mare.....	2.299.855	40,8	49.762.922	21,6
monti e colline.....	2.061.015	36,6	48.086.972	23,3
località termali o di cura.....	244.439	4,4	4.154.692	17,0
altre località.....	665.429	11,8	13.280.660	20,0
viaggi e crociere.....	34.920	0,6	530.624	15,2
Due o più località.....	163.476	2,9	5.538.196	33,9
mare e monti.....	88.696	1,6	3.387.886	38,2
altre (a).....	74.780	1,3	2.150.310	28,8
ESTERO.....	138.488	2,5	3.049.871	22,0
ITALIA ED ESTERO.....	24.686	0,4	1.094.297	44,3
TOTALE.....	5.632.308	100,0	125.498.234	22,3

(a) Mare e località termali o di cura, mare e viaggi e crociere, monti e località termali o di cura, e così via

mentre per le località termali o di cura è stato di 17 giorni e per i viaggi e crociere di 15 giorni. Il numero medio di giorni di vacanza è risultato sensibilmente maggiore per le persone che hanno trascorso le vacanze in due o più località italiane (34 giorni) oppure in Italia e all'estero (44 giorni).

La condizione professionale delle persone sembra non avere alcuna influenza sulla scelta del tipo di località (Prosp. 9), mentre alcune differenze di comportamento si riscontrano in relazione alle regioni di residenza delle persone che si sono recate in vacanza.

Prosp. 9 — Distribuzione percentuale delle persone che si sono recate in vacanza per tipo di località, condizione e regione statistica

CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	PERSONE CHE SI SONO RECAE IN ITALIA						PERSONE CHE SI SONO RECAE AL- L'ESTERO (a)	TOTALE
	Una località				Due località	Totale		
	mare	monti e colline	altra	totale				
PER CONDIZIONE								
CONDIZIONI PROFESSIONALI	39,2	34,9	19,3	93,4	2,6	96,0	4,0	100,0
Imprenditori, liberi professio- nisti, dirigenti e impiegati	41,0	34,8	15,9	91,7	3,5	95,2	4,8	100,0
Lavoratori in proprio e coa- diuvanti.	42,5	30,8	20,0	93,3	2,0	95,3	4,7	100,0
Lavoratori dipendenti.	34,7	37,4	24,1	96,2	1,4	97,6	2,4	100,0
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	41,8	37,7	15,2	94,7	3,1	97,8	2,2	100,0
Casalinghe	40,6	37,4	17,2	95,2	2,3	97,5	2,5	100,0
Studenti e scolari.	47,3	36,0	10,8	94,1	3,8	97,9	2,1	100,0
Pensionati e benestanti	27,5	39,8	25,6	92,9	3,3	96,2	3,8	100,0
Altre	41,0	39,9	14,4	95,3	3,6	98,9	1,1	100,0
TOTALE.	40,8	36,6	16,8	94,2	2,9	97,1	2,9	100,0
PER REGIONE STATISTICA DI RESIDENZA								
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	27,2	46,9	19,1	93,2	3,4	96,6	3,4	100,0
Lombardia	40,5	39,9	14,1	94,5	2,9	97,4	2,6	100,0
Tre Venezie.	38,6	39,1	14,5	92,2	2,7	94,9	5,1	100,0
Emilia-Romagna, Marche	45,5	33,2	15,4	94,1	2,8	96,9	3,1	100,0
Toscana, Umbria, Alto Lazio..	59,7	22,3	12,0	94,0	3,4	97,4	2,6	100,0
Roma e provincia	38,6	45,4	11,3	95,3	2,7	98,0	2,0	100,0
Lazio meridionale, Campania..	51,7	23,0	21,6	96,3	2,3	98,6	1,4	100,0
Abruzzi e Molise	51,0	14,6	32,1	97,7	1,1	98,8	1,2	100,0
Puglia, Basilicata, Calabria. . . .	47,8	22,0	26,0	95,8	2,8	98,6	1,4	100,0
Sicilia	27,4	33,0	34,7	95,1	2,5	97,6	2,4	100,0
Sardegna.	52,4	20,0	22,1	94,5	1,3	95,8	4,2	100,0
ITALIA.	40,8	36,6	16,8	94,2	2,9	97,1	2,9	100,0

(a) Persone che hanno trascorso le vacanze solo all'estero o in Italia e all'estero.

1.3 - TIPO DI ALLOGGIO — Un altro importante aspetto considerato dall'indagine ha riguardato il tipo di alloggio occupato durante le vacanze.

In base ai dati risultanti dal Prospetto 10 può innanzitutto rilevarsi che il 45,9% delle persone alloggiarono in casa propria o presso parenti o conoscenti, il 31,4% in alberghi, pensioni o locande, il 20,3% in case in affitto, l'1,2% in tendopoli, campeggi e ostelli della gioventù.

La permanenza media è risultata di 23,7 giorni in casa propria, presso parenti o conoscenti e di 25,4 giorni in case in affitto. Per gli alberghi, pensioni e locande la permanenza media è stata di 18,6 giorni e per i campeggi e ostelli della gioventù di 17,4 giorni. La minore permanenza che si riscontra con riferimento a quest'ultimi due tipi di alloggi può trovare spiegazione, per quanto riguarda gli alberghi e alloggi simili, nel maggiore onere, e, per i campeggi e assimilati, nelle condizioni di disagio che li caratterizzano.

Prosp. 10 — Persone che si sono recate in vacanza, per tipo di alloggio

TIPI DI ALLOGGIO	PERSONE		GIORNI DI VACANZA	
	N	%	N	numero medio per persona
Casa propria, presso parenti o conoscenti	2 583.194	45,9	61.101.825	23,7
Alberghi, pensioni e locande	1.769.176	31,4	32.861.426	18,6
Case in affitto	1.145.475	20,3	29.098.736	25,4
Tendopoli, campeggi, ostelli	67.565	1,2	1.174.384	17,4
Altri	66.898	1,2	1.261.863	18,9
TOTALE	5.632.308	100,0	125.498.234	22,3

La scelta del tipo di alloggio è senza dubbio influenzata dalla durata delle vacanze, come può rilevarsi dal Prospetto 11, il quale mette in luce, tra l'altro, che con l'aumentare di tale durata la preferenza passa dagli alberghi e pensioni alle case in affitto e, ovviamente, alle case proprie o di parenti o conoscenti. In merito a queste ultime è tuttavia da osservare

Prosp. 11 — Distribuzione percentuale delle persone che si sono recate in vacanza, per tipo di alloggio e giorni di vacanze

GIORNI DI VACANZE	PERSONE CHE HANNO ALLOGGIATO IN				TOTALE
	casa propria, presso parenti o conoscenti	alberghi, pensioni e locande	case in affitto	Altro tipo di alloggio (a)	
Fino a 7	52,3	35,6	7,4	4,7	100,0
8-15	44,3	37,2	15,6	2,9	100,0
16-22	40,4	37,1	20,7	1,8	100,0
23-30	45,5	24,2	28,4	1,9	100,0
Oltre 30	61,0	12,6	25,1	1,3	100,0
TOTALE	45,9	31,4	20,3	2,4	100,0

(a) Tendopoli, campeggi, ostelli e altri tipi di alloggio.

che le relative percentuali risultano in ogni caso maggiori di quelle che si riscontrano per gli altri tipi di alloggio considerati.

È opportuno ancora rilevare (Prosp. 12) che le persone che si recarono al mare alloggiarono, grosso modo, per un terzo in case proprie, di parenti o conoscenti, per un altro terzo in alberghi e simili e per la restante parte in case in affitto e altri tipi di alloggio. Coloro che si recarono ai monti alloggiarono per metà in casa propria, di parenti o conoscenti, mentre l'altra metà risulta ripartita, in pressochè identiche proporzioni, tra gli alberghi e le case in affitto o gli altri tipi di alloggio.

Prosp. 12 — Distribuzione percentuale delle persone che si sono recate in vacanza, per tipo di alloggio e di località

TIPI DI LOCALITÀ	PERSONE CHE HANNO ALLOGGIATO IN				TOTALE
	casa propria, presso parenti o conoscenti	alberghi, pensioni e locande	case in affitto	altro tipo di alloggio	
ITALIA.	46,1	30,8	20,9	2,2	100,0
Una località	46,4	30,4	21,0	2,2	100,0
mare	32,4	36,8	28,3	2,5	100,0
monti e colline	53,8	24,1	19,9	2,2	100,0
località termali o di cura	13,7	73,7	10,1	2,5	100,0
altre località	84,9	10,1	4,3	0,7	100,0
viaggi e crociere	25,9	60,4	1,2	12,5	100,0
Due o più località	38,0	43,1	16,1	2,8	100,0
mare e monti	38,6	44,9	14,3	2,2	100,0
altre	37,2	41,1	18,3	3,4	100,0
ESTERO	35,7	53,6	2,2	8,5	100,0
ITALIA E ESTERO	40,0	53,1	1,6	5,3	100,0
TOTALE	45,9	31,4	20,3	2,4	100,0

Nelle località termali o di cura la preferenza è stata senza dubbio accordata agli alberghi, pensioni e simili. La quasi totalità delle persone che hanno trascorso le vacanze in « altre località » alloggiarono in casa propria o di parenti o conoscenti, e ciò in relazione evidentemente al fatto che in detta categoria sono state classificate tutte le persone che in occasione delle vacanze sono ritornate alle città e comuni di origine per motivi consuetudinari e affettivi.

A proposito dei tipi di alloggi è, in ultimo, da osservare (Prosp. 13) che passando dalle categorie degli imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati, e dei lavoratori in proprio (tra i quali sono compresi com'è noto i commercianti, piccoli industriali e simili) alle categorie dei lavoratori dipendenti si registra una maggiore preferenza per i tipi di alloggio gratuiti o meno dispendiosi.

Prosp. 13 — Distribuzione percentuale delle persone che si sono recate in vacanza, per tipo di alloggio e condizione

CONDIZIONI	PERSONE CHE HANNO ALLOGGIATO IN				TOTALE
	casa propria, presso parenti o conoscenti	alberghi, pensioni e locande	case in affitto	altro tipo di alloggio	
CONDIZIONI PROFESSIONALI.....	42,0	38,9	16,1	3,0	100,0
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.....	38,4	43,0	16,4	2,2	100,0
Lavoratori in proprio e coadiuvanti.....	34,8	44,7	17,5	3,0	100,0
Lavoratori dipendenti.....	51,7	28,9	15,0	4,4	100,0
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI.....	48,3	26,7	23,0	2,0	100,0
TOTALE.....	45,9	31,4	20,3	2,4	100,0

1.4 - MEZZO DI TRASPORTO — L'ultimo aspetto preso in esame al riguardo delle vacanze concerne il mezzo di trasporto usato, limitatamente però a quello di cui si sono servite le persone per trasferirsi dal luogo di residenza a quello di villeggiatura.

Come risulta dal Prospetto 14, i tre quarti delle persone hanno usato mezzi pubblici, mentre le altre si sono servite di mezzi propri, intendendo per tali sia quelli di proprietà delle persone stesse sia quelli di proprietà di parenti o conoscenti.

Prosp. 14 — Persone che si sono recate in vacanza, per mezzo di trasporto usato

CONDIZIONI	PERSONE CHE HANNO FATTO USO DI MEZZO				TOTALE	
	proprio		pubblico		Persone	%
	N	%	N	%		
CONDIZIONI PROFESSIONALI..	564.608	26,1	1.601.438	73,9	2.166.046	100,0
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.....	322.919	29,7	766.106	70,3	1.089.025	100,0
Lavoratori in proprio e coadiuvanti.....	147.959	38,2	239.784	61,8	387.743	100,0
Lavoratori dipendenti....	93.730	13,6	595.548	86,4	689.278	100,0
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI.....	962.789	27,8	2.503.473	72,2	3.466.262	100,0
TOTALE.....	1.527.397	27,1	4.104.911	72,9	5.632.308	100,0

I mezzi propri sono stati utilizzati in misura maggiore dalle persone in condizione più agiata ed in merito è da segnalare una più favorevole situazione dei lavoratori in proprio rispetto alla categoria degli imprenditori, liberi professionisti e impiegati, il che è da porsi in relazione con le figure professionali che rientrano nei due gruppi considerati.

2. FERIE RETRIBUITE GODUTE DALLE PERSONE OCCUPATE ALLE DIPENDENZE ALTRUI

L'indagine, come si è già fatto cenno, è stata diretta anche alla raccolta di alcuni elementi sulle ferie (designate anche con i termini di congedo, licenza, ecc.) di cui hanno usufruito nel 1959 (1) le persone occupate alle dipendenze altrui.

In pratica, a ciascuna persona che attraverso l'indagine sulle forze di lavoro è risultata svolgere un'attività lavorativa alle dipendenze altrui, in qualità di dirigente, di impiegato o di lavoratore dipendente, è stato chiesto di indicare il numero di giorni di ferie retribuite di cui ha *effettivamente* usufruito nell'anno di riferimento, indipendentemente dal periodo ad essa spettante in base alle disposizioni che regolano il suo rapporto di lavoro.

I risultati ottenuti consentono di disporre, per la prima volta, di un quadro conoscitivo sufficientemente completo di un così importante fenomeno sociale ed economico, sulla base di notizie fornite direttamente dagli interessati. Essi mettono in luce una situazione di fatto, la cui conoscenza sarà di grande ausilio alle varie Amministrazioni, Enti, imprese, associazioni di categorie e sindacali, nell'esame del fenomeno considerato, specie con riferimento alle categorie di lavoratori per le quali tale situazione risulta poco soddisfacente.

In base ai risultati dell'indagine, nel 1959 fruirono di ferie retribuite oltre 5.800.000 persone, pari al 49,0% del complesso delle persone occupate alle dipendenze altrui (Prosp. 15).

Il numero dei dirigenti ed impiegati che hanno goduto di ferie è risultato di circa 1.800.000, pari al 74,9% del totale, mentre quello dei lavoratori dipendenti è stato di circa 4.000.000, pari al 42,6%, del totale.

Prosp. 15 — Persone che hanno usufruito di ferie retribuite, per condizione

CONDIZIONI	PERSONE		GIORNI DI FERIE	
	N	per 100 persone occupate nella stessa condizione	N	numero medio per persona
DIRIGENTI E IMPIEGATI.....	1.768.328	74,9	53.453.890	30,2
Agricoltura, caccia e pesca.....	13.729	47,3	264.714	19,3
Industrie.....	369.340	75,5	7.141.720	19,3
Altre attività.....	1.385.259	75,1	46.047.456	33,2
LAVORATORI DIPENDENTI.....	4.052.269	42,6	58.273.620	14,4
Agricoltura, caccia e pesca.....	100.011	5,8	1.085.834	10,9
Industrie.....	2.805.267	49,7	36.053.661	12,9
Altre attività.....	1.146.991	54,0	21.134.125	18,4
TOTALE.....	5.820.597	49,0	111.727.510	19,2

(1) Cfr. la corrispondente nota a pag. 12.

In particolare, per quanto riguarda i lavoratori dipendenti è da sottolineare che la percentuale dei lavoratori agricoli che fruirono di ferie fu poco meno del 6%, contro il 49,7% dei lavoratori dell'industria e il 54,0% dei lavoratori delle altre attività.

Nel 1959 furono complessivamente goduti circa 112.000.000 di giorni di ferie retribuite, con una media di 19,2 giorni per persona. Tale media varia in relazione sia alla posizione che al settore di attività economica.

Infatti per i dirigenti ed impiegati il numero medio di giorni di ferie usufruite — che per il totale è di 30,2 giorni — risulta di 19,3 giorni per le persone occupate nelle attività primarie e secondarie e di 33,2 giorni per le persone che operano nelle attività terziarie, in cui un peso notevole è rappresentato dagli impiegati delle Amministrazioni pubbliche centrali e locali.

Per i lavoratori dipendenti e assimilati il numero medio di giorni di ferie godute risulta in totale di 14,4 giorni e, con riferimento ai settori di attività economica, di 10,9 giorni per i lavoratori agricoli, di 12,9 giorni per i lavoratori delle industrie e di 18,4 giorni per i lavoratori delle altre attività.

Indicazioni più specifiche atte a mettere in evidenza la relazione intercorrente tra la posizione socio-economica delle persone e il periodo di ferie retribuite di cui hanno fruito possono trarsi dal seguente Prospetto 16.

Prosp. 16 — Distribuzione percentuale delle persone che hanno usufruito di ferie retribuite, per numero di giorni goduti e condizione

CONDIZIONI	PERSONE CHE HANNO USFRUITO DI GIORNI DI FERIE					TOTALE
	fino a 7	8-15	16-22	23-30	oltre 30	
DIRIGENTI E IMPIEGATI.....	2,5	27,5	18,6	35,7	15,7	100,0
Agricoltura, caccia e pesca.....	8,9	36,5	20,8	33,8	—	100,0
Industrie.....	3,0	40,5	30,0	25,3	1,2	100,0
Altre attività.....	2,4	23,9	15,5	38,5	19,7	100,0
LAVORATORI DIPENDENTI.....	10,2	67,1	13,2	8,7	0,8	100,0
Agricoltura, caccia e pesca.....	24,1	61,2	9,2	4,9	0,6	100,0
Industrie.....	11,1	75,4	10,6	2,8	0,1	100,0
Altre attività.....	6,7	47,7	19,7	23,5	2,4	100,0
TOTALE.....	7,9	55,1	14,8	16,9	5,3	100,0

La distribuzione per regione statistica delle persone che hanno fruito di ferie retribuite è riportata nel Prospetto 17 e da esso può agevolmente rilevarsi che le situazioni più favorevoli si registrano per le regioni statistiche dell'Italia nord-occidentale, caratterizzate, come è noto, da una prevalente attività industriale. Per le restanti regioni, la proporzione di persone che fruirono di ferie si presenta, in linea di massima, sempre decrescente man mano che si passa dalle regioni dell'Italia nord-orientale e cen-

trale a quelle dell'Italia meridionale ed insulare. Per queste ultime regioni, in particolare, usufruirono di ferie retribuite grosso modo solo un quarto delle persone occupate, e ciò è senza dubbio da attribuirsi al prevalere in tali regioni delle attività agricole, nelle quali come si è visto sono pochissime le persone che fruiscono di ferie.

Prosp. 17 — Persone che hanno usufruito di ferie retribuite, per regione statistica

REGIONI STATISTICHE	CIFRE ASSOLUTE	PER 100 PERSONE OCCUPATE ALLE DIPENDENZE ALTRUI
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	1.069.449	70,6
Lombardia	1.676.623	75,1
Tre Venezie	667.383	48,0
Emilia-Romagna, Marche	513.852	43,4
Toscana, Umbria, Alto Lazio	556.345	55,4
Roma e provincia	395.593	59,9
Lazio meridionale, Campania	302.985	28,5
Abruzzi e Molise	71.774	25,9
Puglia, Basilicata, Calabria	277.068	20,7
Sicilia	212.384	22,7
Sardegna	77.141	29,1
ITALIA	5.820.597	49,0

L'aver combinato la rilevazione dei dati sulle ferie retribuite con la rilevazione dei dati sulle vacanze, ha consentito una particolare elaborazione tendente ad accertare se le persone che hanno goduto di ferie si sono o meno recate in vacanza, intendendo per vacanza, come si è già precisato, un periodo di almeno 3 o 4 giorni trascorsi fuori della residenza abituale.

Dal Prospetto 18 si rileva che tra i dirigenti ed impiegati che fruiscono di ferie circa la metà risulta essere stata in vacanza, mentre fra i la-

Prosp. 18 — Persone che hanno usufruito di ferie, a seconda che si siano o meno recate in vacanza

CONDIZIONI	PERSONE CHE HANNO USFRUITO DI FERIE E CHE				TOTALE	
	si sono recate in vacanza		non si sono recate in vacanza		Persone	%
	N	%	N	%		
Dirigenti e impiegati	862.049	48,7	906.279	51,3	1.768.328	100,0
Lavoratori dipendenti	629.223	15,5	3.423.046	84,5	4.052.269	100,0
TOTALE	1.491.272	25,6	4.329.325	74,4	5.820.597	100,0

voratori dipendenti la percentuale è solo del 15,5%. Evidentemente le rimanenti persone hanno trascorso le ferie riposandosi o cercando gli svaghi nell'ambito dello stesso comune di residenza oppure in località vicine, ove si recavano normalmente la mattina per far ritorno alla sera, così come accade soprattutto nei riguardi delle località balneari.

Per consentire un'analisi dettagliata degli aspetti ora esaminati è stato predisposto il Prospetto 19, in cui è esposta la distribuzione percentuale delle persone che hanno fruito di ferie, a seconda del numero dei giorni di ferie effettivamente goduti e del numero dei giorni trascorsi in vacanza.

Prosp. 19 — Distribuzione percentuale delle persone che hanno usufruito di ferie, per numero di giorni di ferie e numero di giorni di vacanza

GIORNI DI FERIE	PERSONE CHE HANNO USFRUITO DI FERIE E CHE HANNO TRASCORSO IN VACANZA GIORNI						TOTALE
	nessuno	1-7	8-15	16-22	23-30	oltre 30	
DIRIGENTI E IMPIEGATI							
Fino a 7	80,7	16,1	0,5	0,5	1,8	0,4	100,0
8-15	60,7	2,9	35,1	0,6	0,5	0,2	100,0
16-22	49,1	1,4	25,4	23,1	0,7	0,3	100,0
23-30	43,9	1,1	14,5	13,0	27,0	0,5	100,0
Oltre 30	49,3	0,7	12,5	9,0	18,9	9,6	100,0
TOTALE.....	51,3	2,0	21,5	10,5	12,9	1,8	100,0
LAVORATORI DIPENDENTI							
Fino a 7	94,9	4,1	0,7	0,1	0,1	0,1	100,0
8-15	86,6	1,2	11,5	0,3	0,3	0,1	100,0
16-22	77,2	1,0	12,7	8,5	0,4	0,2	100,0
23-30	69,3	1,1	11,2	6,3	11,9	0,2	100,0
Oltre 30	62,6	0,6	8,4	8,8	10,1	9,5	100,0
TOTALE.....	84,5	1,5	10,5	2,0	1,3	0,2	100,0
TOTALE							
Fino a 7	93,5	5,3	0,7	0,2	0,2	0,1	100,0
8-15	82,6	1,5	15,1	0,4	0,3	0,1	100,0
16-22	66,5	1,2	17,5	14,1	0,5	0,2	100,0
23-30	53,0	1,1	13,3	10,6	21,6	0,4	100,0
Oltre 30	50,6	0,7	12,1	9,0	18,0	9,6	100,0
TOTALE.....	74,4	1,6	13,8	4,6	4,9	0,7	100,0

Senza soffermarsi sulle singole situazioni particolari, è sufficiente mettere in evidenza che, anche se a livelli differenti, esiste, sia per i dirigenti ed impiegati sia per i lavoratori dipendenti, una uniformità di comportamento, nel senso che la percentuale di coloro che si sono recati in vacanza aumenta con l'aumentare del numero dei giorni di ferie di cui hanno goduto. È possibile altresì constatare come la durata media delle vacanze sia ovviamente influenzata dai giorni di ferie usufruiti.

3. COLONIE

Per completare il quadro delle vacanze della popolazione italiana, con la presente indagine sono stati raccolti anche i dati sui bambini e ragazzi delle famiglie che nel 1959 (1) sono stati ospitati presso colonie di qualsiasi tipo e da chiunque gestite.

I risultati ottenuti vengono ad integrare la conoscenza del fenomeno in esame, il quale, come è noto, forma già oggetto di una rilevazione statistica annuale da parte dell'ISTAT (2). Tale rilevazione viene eseguita presso gli Enti che gestiscono le colonie e che hanno ottenuto la prevista autorizzazione da parte delle competenti Prefetture.

La presente rilevazione è stata invece eseguita direttamente presso le famiglie, per cui si è reso possibile raccogliere importanti notizie, quali ad esempio la condizione sociale del capo famiglia dei bambini e il numero dei giorni trascorsi in colonia, che non vengono rilevati attraverso la detta statistica annuale.

In base ai risultati dell'indagine, nel 1959 sono stati ospitati in colonia poco più di 940.000 bambini (Prosp. 20): il 52% di essi sono stati in colonie marittime, il 40% in colonie montane o collinari e il rimanente 8% in colonie di altro tipo (lacuali, elioterapiche o di altro genere).

Prosp. 20 — **Bambini e ragazzi ospitati in colonia, per tipo di colonia**

TIPI DI COLONIE	BAMBINI E RAGAZZI		GIORNI DI PRESENZA	
	N	%	N	numero medio per ragazzo
Marittime.....	489.234	51,9	13.805.667	28,2
Montane e collinari.....	376.718	40,0	10.924.822	29,0
Altri tipi.....	76.769	8,1	2.456.661	32,0
TOTALE.....	942.721	100,0	27.187.150	28,8

A questo punto è opportuno far notare che attraverso la statistica annuale eseguita, come già detto, presso gli Enti gestori, il numero dei bambini ospitati in colonia nello stesso anno 1959 è risultato di 923.000, contro i 940.000 rilevati attraverso la presente indagine. Si registra pertanto una pratica concordanza tra i risultati delle due rilevazioni, potendosi imputare la lieve differenza alla diversità delle fonti e delle caratteristiche metodologiche. Tale concordanza, oltre che sul totale, si riscontra avuto riguardo anche alle modalità comuni alle due indagini.

(1) Cfr. la corrispondente nota a pag. 12

(2) I risultati di tale rilevazione vengono pubblicati sull'Annuario statistico italiano, sul Compendio statistico italiano, nonchè sull'Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale, editi dall'Istituto Centrale di Statistica.

Il numero dei giorni che i bambini hanno complessivamente trascorso in colonia è risultato di circa 27 milioni, corrispondenti ad una permanenza media per bambino di circa un mese.

Particolare interesse rivestono i dati riportati nel Prospetto 21, in cui i bambini recatisi in colonia sono classificati a seconda della condizione del capo famiglia.

Prosp. 21 — **Bambini e ragazzi ospitati in colonia, per condizione del capo famiglia**

CONDIZIONI DEL CAPO FAMIGLIA	CIFRE ASSOLUTE	PERCENTUALI
CONDIZIONI PROFESSIONALI	860.273	91,3
Agricoltura, caccia e pesca.....	181.003	19,2
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	2.400	0,2
Conduttori coltivatori e coadiuvanti.....	83.626	8,9
Lavoratori dipendenti	94.977	10,1
Altre attività	679.270	72,1
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	61.445	6,5
Lavoratori in proprio e coadiuvanti.....	111.676	11,9
Lavoratori dipendenti	506.149	53,7
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI.....	82.448	8,7
TOTALE.....	942.721	100,0

Può subito rilevarsi che il 63,8% dei bambini sono figli di lavoratori dipendenti (il 53,7% di lavoratori delle industrie e delle attività terziarie, il 10,1% di lavoratori agricoli), il 20,8% sono figli di lavoratori in proprio (l'8,9% di coltivatori diretti e l'11,9% di artigiani e altri lavoratori in proprio), e solo il 6,7% sono figli di imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.

Tale stato di cose non abbisogna di particolari notazioni, essendo noti i fini prettamente sociali che si vogliono conseguire mediante le colonie, e cioè di dare la possibilità ai bambini, che altrimenti non l'avrebbero, di poter godere dei benefici, senza dubbio salutari alla loro età, connessi con la permanenza in un certo periodo di tempo al mare, ai monti o in altre località di villeggiatura.

Nel Prospetto 22 sono riportati i dati dei bambini ospitati in colonia in base alla regione statistica di residenza, la quale ovviamente può non corrispondere con la regione in cui erano situate le colonie.

Anche per il fenomeno ora considerato, si registra la stessa situazione già rimarcata a proposito delle vacanze. Infatti, i bambini che furono ospitati in colonia appartengono per circa due terzi alle regioni dell'Italia settentrionale e per il rimanente terzo alle regioni della restante parte d'Italia.

Prosp. 22 — **Bambini e ragazzi ospitati in colonia, per regione statistica di residenza**

REGIONI STATISTICHE	CIFRE ASSOLUTE	PERCENTUALI
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	86.047	9,1
Lombardia.....	241.238	25,6
Tre Venezie	161.460	17,1
Emilia-Romagna, Marche	120.541	12,8
Toscana, Umbria, Alto Lazio.....	72.659	7,7
Roma e provincia.....	32.357	3,4
Lazio meridionale, Campania.....	52.238	5,6
Abruzzi e Molise.....	20.135	2,1
Puglia, Basilicata, Calabria.....	78.360	8,3
Sicilia.....	63.828	6,8
Sardegna	13.858	1,5
ITALIA.....	942.721	100,0

Ciò è da attribuirsi alla natura e alla numerosità degli Enti gestori esistenti nelle varie regioni e, probabilmente, anche ad una maggiore propensione nel nord dell'Italia da parte delle famiglie a mandare i bambini in colonie, cosa che comporta a volte la lontananza dalle famiglie stesse per circa un mese.

4. SPORTS

L'ultimo aspetto preso in esame dall'indagine concerne le attività sportive praticate dalle persone con carattere di continuità e per soddisfare ad una necessità di ordine fisico, ricreativo o di svago.

Sono stati esclusi dall'indagine coloro che erano dediti ad un'attività sportiva per fini professionali, quali ad esempio i calciatori ingaggiati da una società sportiva e regolarmente stipendiati, i ciclisti ingaggiati da una casa di biciclette o di altro genere, e così via. Sono state ugualmente escluse dalla rilevazione* le persone che si dedicavano ad un'attività di natura sportiva solo occasionalmente, com'è il caso ad esempio di coloro che recandosi al mare durante l'estate praticano il nuoto, oppure per necessità, come è il caso di coloro che per recarsi al lavoro fanno uso ad esempio della bicicletta.

I dati acquisiti attraverso l'indagine permettono per la prima volta di conoscere la percentuale della popolazione italiana dedita ad attività sportive, con riguardo anche ai vari tipi di sports, al di fuori del professionismo.

D'altra parte il poter disporre di tali elementi è cosa senza dubbio di grande utilità nel momento attuale, in quanto il recente svolgimento dei Giochi della XVII Olimpiade in Roma ha fatto avvertire la necessità di un adeguamento degli impianti e delle attrezzature sportive in Italia, per la cui realizzazione i risultati della presente indagine potranno fornire valide indi-

cazioni circa l'orientamento della popolazione italiana verso le varie attività sportive. A questi fini, di notevole interesse risulteranno anche i dati raccolti in precedenza dall'Istituto centrale di statistica in collaborazione con il C.O.N.I. sulla consistenza delle attrezzature sportive in Italia e che sono stati di recente pubblicati a cura dello stesso Istituto in appositi fascicoli (1).

In base ai risultati della presente indagine (Prosp. 23), alla data di riferimento le attività sportive erano praticate da oltre 1.300.000 persone, pari al 2,6 per cento della popolazione residente, costituite nella quasi totalità da uomini.

Prosp. 23 — Persone che praticano sports, per sesso

SESSO	CIFRE ASSOLUTE	PERCENTUALI	
		sul totale	per 100 persone dello stesso sesso
Maschi.....	1.187.598	90,8	4,9
Femmine.....	120.872	9,2	0,5
TOTALE.....	1.308.470	100,0	2,6

Tra i vari tipi di sports, il calcio risultava praticato dal 22,3% delle persone, l'atletica leggera e pesante dall'8,5%, il tennis dal 7,6%, la pallacanestro, pallavolo e simili dal 3,6%. Fra gli altri tipi di sports esercitati generalmente all'aperto, il primato era detenuto dalla caccia con il 33,2% dei praticanti, seguita dagli sports natatori, nautici e acquatici in genere con il 18,7% e dagli sports invernali con l'11,0%. Il ciclismo era praticato solo dal 2,8% delle persone. Tale situazione è messa in luce dal Prospetto 24, dal quale è possibile altresì individuare in quale misura i vari tipi di sports erano esercitati distintamente dagli uomini e dalle donne.

Ai fini di un'esatta interpretazione dei dati esposti nel detto Prospetto 24 è da avvertire che le persone esercitanti due o più sports compresi in gruppi differenti di attività sportive, quali risultano indicati nel prospetto stesso, sono state ripetute tante volte quanti erano i tipi di sports praticati. Ad ogni buon conto è da tenere presente che le persone che praticavano due o più sports sono risultate circa 158.000, pari al 12% del totale di coloro che erano dediti ad un'attività sportiva.

(1) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Statistica degli impianti sportivi*, Note e Relazioni, n. 8, Roma, Marzo 1960.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Statistica degli impianti sportivi al 1° gennaio 1959*, Note e Relazioni, n. 9, Roma, Marzo 1960.

Prosp. 24 — Persone che praticano sports, per sesso e tipi di sports

SESSO	PERSONE CHE PRATICANO								
	atletica leggera e pesante	calcio	tennis	pallacanestro, pallavolo, rugby, baseball	ciclismo	sports invernali ed alpinismo	sports natatori e nautici, pesca e assimilati	caccia, tiro a volo tiro a segno e al piattello	altri sports
CIFRE ASSOLUTE									
Maschi	92.900	287.393	68.478	38.156	35.629	103.467	212.030	431.415	63.383
Femmine	18.668	3.894	30.702	9.575	1.146	40.965	32.593	3.245	6.009
TOTALE.....	111.568	291.287	99.180	47.731	36.775	144.432	244.623	434.660	69.392
PER 100 PERSONE DELLO STESSO SESSO DEDITE AGLI SPORTS									
Maschi	7,8	24,2	5,8	3,2	3,0	8,7	17,9	36,3	5,3
Femmine	15,4	3,2	25,4	7,9	0,9	33,9	27,0	2,7	5,0
TOTALE.....	8,5	22,3	7,6	3,6	2,8	11,0	18,7	33,2	5,3

Dal punto di vista delle condizioni professionali, dal Prospetto 25 si desume che le persone dedite agli sports risultano costituite in prevalenza da studenti e da persone addette alle industrie e alle altre attività non agricole, a motivo di una più diffusa pratica degli sports nell'ambito di tali categorie di persone, circostanza questa messa in luce dalle percentuali dell'ultima colonna del prospetto in esame. Al riguardo è opportuno sottolineare altresì l'elevata percentuale di conduttori non coltivatori, dirigenti

Prosp. 25 — Persone che praticano sports, per condizione

CONDIZIONI	CIFRE ASSOLUTE	PERCENTUALI	
		sul totale	per 100 persone nella stessa condizione
CONDIZIONI PROFESSIONALI	862.953	65,9	4,2
Agricoltura, caccia e pesca	178.213	13,6	2,7
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati.	9.142	0,7	19,0
Conduttori coltivatori.....	76.446	5,8	3,3
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	92.625	7,1	2,2
Altre attività	684.740	52,3	4,9
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.	223.706	17,1	8,4
Lavoratori in proprio.....	99.964	7,6	4,1
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	361.070	27,6	4,1
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	445.517	34,1	1,5
Studenti	331.756	25,4	4,6
Altre	113.761	8,7	0,5
TOTALE.....	1.308.470	100,0	2,6

e impiegati dell'agricoltura che praticano sports, ma tale situazione, come potrà meglio vedersi in seguito, è dovuta al fatto che la quasi totalità di essi pratica la caccia.

Circa la distribuzione territoriale del fenomeno, il Prospetto 26 mette in evidenza che anche con riferimento agli sports si riscontra una situazione poco soddisfacente per le regioni dell'Italia meridionale ed insulare.

Prosp. 26 — Persone che praticano sports, per regione statistica

REGIONI STATISTICHE	CIFRE ASSOLUTE	PERCENTUALI	
		sul totale	per 100 abitanti
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	208.711	15,9	3,8
Lombardia	247.208	18,9	3,5
Tre Venezie	175.704	13,4	3,0
Emilia-Romagna, Marche	150.128	11,5	3,0
Toscana, Umbria, Alto Lazio	184.865	14,1	4,1
Roma e provincia	73.053	5,6	2,9
Lazio meridionale, Campania	52.853	4,0	1,0
Abruzzi e Molise	24.336	1,9	1,5
Puglia, Basilicata, Calabria	87.466	6,7	1,4
Sicilia	70.711	5,4	1,5
Sardegna	33.435	2,6	2,4
ITALIA	1.308.470	100,0	2,6

Dall'analisi combinata dei diversi tipi di sports con la condizione professionale o non professionale di coloro che li praticano, si rileva (Prosp. 27) che gli addetti all'agricoltura si dedicano per i quattro quinti alla caccia e solo con riferimento ad alcune figure professionali è dato riscontrare l'interessamento per alcuni altri tipi di sports, in particolare il calcio e gli sports acquatici.

Per le persone dedite ad un'attività industriale o terziaria, mentre risulta ancora prevalente la caccia, soprattutto per i lavoratori in proprio, è da registrare un notevole interessamento anche per gli altri tipi di sports, specie per gli sports acquatici, il calcio e gli sports invernali.

Tra le condizioni non professionali è opportuno soffermarsi sugli studenti, i quali sono rappresentati in misura notevole in pressochè tutti i tipi di sports, soprattutto il calcio, tennis e sports assimilati, e l'atletica. Per contro l'interessamento degli studenti per la caccia è contenuto in limiti del tutto insignificanti.

Nei riguardi delle regioni statistiche, la seconda parte del Prospetto 27 mette in evidenza che, in linea generale, in tutte le regioni la prevalenza delle persone è dedita alla caccia, con particolare riguardo alla Toscana, Umbria e Alto Lazio e agli Abruzzi e Molise. Per gli altri tipi di sports è sufficiente far notare che il prevalere dell'uno o dell'altro tipo di

sports è da mettersi in relazione soprattutto con le condizioni fisico-ambientali delle varie regioni ed a volte con il loro grado di evoluzione sociale ed economico.

Prosp. 27 — Distribuzione percentuale delle persone che praticano sports, per tipi di sports, condizione e regione statistica

CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	PER 100 PERSONE DEDITE AGLI SPORTS PRATICANO						
	atletica leggera e pesante	calcio	tennis, pallacanestro, pallavolo, rugby, baseball	sports invernali ed alpinismo	sports nautici, pesca e assimilati	caccia, tiro a volo, tiro a segno e al piattello	altri sports
PER CONDIZIONE							
CONDIZIONI PROFESSIONALI.....	3,4	17,0	5,4	9,9	18,9	46,0	8,5
Agricoltura, caccia e pesca.....	0,3	7,5	0,3	2,6	7,8	80,8	5,0
Conduttori non coltivatori, diri- genti e impiegati.....	1,8	11,7	2,8	5,2	19,3	75,7	—
Conduttori coltivatori.....	0,4	3,0	—	1,4	5,6	89,6	3,2
Lavoratori dipendenti e coadiu- vanti.....	—	10,8	0,2	3,2	8,5	74,0	6,9
Altre attività.....	4,3	19,4	6,7	11,8	21,8	36,9	9,4
Imprenditori, liberi professioni- sti, dirigenti e impiegati.....	5,9	10,4	14,0	18,8	25,5	31,6	8,5
Lavoratori in proprio.....	1,8	9,5	4,1	10,5	22,2	54,6	9,0
Lavoratori dipendenti e coadiu- vanti.....	3,9	27,8	2,9	7,9	19,3	35,2	10,0
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI.....	18,4	32,5	22,6	13,2	18,3	8,6	7,4
Studenti.....	20,8	33,8	26,1	13,1	18,2	2,7	7,2
Altre.....	11,5	28,8	12,4	13,4	18,8	25,6	8,1
TOTALE.....	8,5	22,3	11,2	11,0	18,7	33,2	8,1
PER REGIONE STATISTICA							
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria....	9,5	16,9	9,3	18,5	23,1	25,6	9,8
Lombardia.....	5,2	19,3	13,5	17,5	23,7	27,1	8,2
Tre Venezie.....	6,1	21,5	13,3	21,7	18,4	24,6	10,5
Emilia-Romagna, Marche.....	7,5	17,7	11,1	3,6	21,3	39,4	7,5
Toscana, Umbria, Alto Lazio.....	5,7	15,1	8,6	4,0	16,4	57,6	3,9
Roma e provincia.....	14,2	27,5	21,9	7,1	19,6	17,8	9,6
Lazio meridionale, Campania.....	9,9	37,6	5,7	1,9	6,6	37,0	11,6
Abruzzi e Molise.....	15,1	23,1	7,3	10,8	1,9	45,0	6,2
Puglia, Basilicata, Calabria.....	13,7	38,4	7,2	2,5	12,1	29,6	7,5
Sicilia.....	14,5	36,3	12,8	0,9	11,3	34,6	7,3
Sardegna.....	13,9	33,5	6,6	0,4	18,9	34,1	6,1
ITALIA.....	8,5	22,3	11,2	11,0	18,7	33,2	8,1

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Attraverso la sintetica illustrazione dei risultati sono state messe in luce le principali caratteristiche emerse dall'indagine in relazione ai vari fenomeni considerati.

Trattasi, come si è visto, di notizie tutte interessanti ai fini della conoscenza del modo di comportarsi della popolazione italiana, con riferimento ai fenomeni presi in esame, per i quali fino ad ora o non si disponeva, in linea di massima, di nessun elemento, oppure la conoscenza era limitata solo a poche notizie, a volte anche di natura indiretta.

Con la presente rilevazione l'Istituto centrale di statistica ha inteso colmare una tale lacuna, per cui si è finalmente in grado di disporre di un quadro sufficientemente completo circa le persone che si recano in vacanza, i lavoratori che fruiscono di ferie retribuite, i bambini e ragazzi ospitati in colonie e le persone che praticano sports.

L'esperienza e gli elementi acquisiti mediante la rilevazione di cui trattasi costituiscono anche una valida base per eventuali indagini future, che, specie per alcuni degli aspetti considerati, potranno servire a raccogliere altre notizie idonee a configurare più compiutamente il loro modo di manifestarsi.

Per un esame analitico dei fenomeni che hanno formato oggetto della presente rilevazione si rinvia alle tavole riportate in allegato, nelle quali i dati risultano elaborati tenuto conto delle singole modalità, nonché delle esigenze conoscitive che, in relazione ai diversi aspetti, sono state da più parti manifestate.

TAVOLE

AVVERTENZE

Le presenti avvertenze hanno lo scopo di eliminare eventuali incertezze nell'interpretazione dei dati riportati nelle tavole statistiche. A tal fine si è ritenuto necessario definire le modalità cui fanno riferimento i dati indicati nelle predette tavole ogni qualvolta possano sorgere dubbi sul loro preciso significato.

1. *Riferimento dati* — Per quanto riguarda le vacanze, le ferie retribuite e le colonie, i dati riportati nelle tavole fanno riferimento all'anno dal 1° ottobre 1958 al 30 settembre 1959; i dati concernenti gli sports fanno riferimento al 20 ottobre 1959.

I dati si riferiscono alle famiglie residenti nello Stato e comprendono pertanto anche i componenti temporaneamente all'estero per ragioni di lavoro o altri motivi; sono esclusi, invece, i membri permanenti delle convivenze (ospizi, brefotrofi, ricoveri di mendicità, ecc.).

2. *Vacanze* — Periodo di tempo di almeno 3-4 giorni completi di pernottamento trascorsi fuori dalla residenza abituale, al mare, ai monti, in località termali o di cura o in altre località, prevalentemente a scopo di riposo e di ricreazione, fruendo di tempo libero dal lavoro, dallo studio e, in genere, dalla propria attività ordinaria.

3. *Ferie* — Numero di giorni di ferie retribuite effettivamente goduti dalle persone occupate alle dipendenze altrui in qualità di dirigente, impiegato, lavoratore dipendente.

4. *Sports* — Attività sportive praticate con carattere di continuità dai componenti delle famiglie, a scopo non professionistico.

5. *Classi di età* — L'età è indicata in anni compiuti e pertanto le classi vanno intese come segue :

fino a 10 anni : dalla nascita fino al 10° anno di vita compiuto (fino al 10° compleanno), vale a dire nel 1°, 2° 10° anno di vita ;

10-20 anni : dal 10° anno compiuto al 20° anno compiuto (fino al 20° compleanno), vale a dire nell'11°, 12° 20° anno di vita ;

.....
oltre 60 anni : dai 60 anni compiuti in poi, vale a dire nel 61°, 62°, ecc. anno di vita.

6. *Condizioni* — Sono considerati in condizione professionale :

a) gli occupati, cioè le persone in possesso di un'occupazione, in proprio o alle dipendenze altrui, alla data di riferimento. Le persone in età 10-14 anni sono comprese tra gli occupati solo se in possesso di un'occupazione stabile ;

b) i disoccupati, cioè le persone di età superiore ai 14 anni che alla data di riferimento trovavansi alla ricerca di una nuova occupazione, avendo perduta la precedente.

Sono considerate in condizione non professionale coloro che alla data di riferimento non possedevano un'occupazione, perchè pensionati, casalinghe, studenti, bambini, inabili, ecc., e le persone in cerca di prima occupazione.

7. *Rami di attività economica* — I rami di attività economica sono quelli previsti dalla « Classificazione delle attività economiche » ISTAT. Ai fini della presente indagine detti rami risultano, in linea di massima, raggruppati in due settori :

a) agricoltura, caccia e pesca ;

b) altre attività, comprendente tutti gli altri rami di attività economica.

8. *Posizione nella professione* — Le posizioni nella professione sono esposte secondo la classificazione adottata nel IX Censimento generale della popolazione.

9. *Regioni statistiche* — Unità territoriali per le quali i dati forniti dal campione in relazione ai principali caratteri considerati, possono ritenersi sufficientemente rappresentativi.

L'Alto Lazio comprende le provincie di Viterbo e Rieti, il Lazio Meridionale le provincie di Frosinone e Latina.

VACANZE

Tav. 1 — Persone che si sono recate in vacanza per sesso, secondo alcuni aspetti

CLASSI DI ETÀ TIPI DI LOCALITÀ TIPI DI ALLOGGIO DURATA DELLE VACANZE	MASCHI		FEMMINE		MASCHI E FEMMINE	
	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza
PER CLASSE DI ETÀ						
Fino a 10 anni.....	471.512	12.344.012	491.383	12.875.500	962.895	25.219.512
10-20.....	430.223	10.231.462	476.132	11.211.033	906.355	21.442.495
20-30.....	318.341	5.555.077	535.729	10.957.702	854.070	16.512.779
30-40.....	471.146	8.373.366	648.390	14.994.585	1.119.536	23.367.951
40-50.....	350.960	6.444.998	385.933	8.471.646	736.893	14.916.644
50-60.....	259.718	4.840.044	314.186	7.130.592	573.904	11.970.636
Oltre 60.....	217.929	5.228.314	260.726	6.839.903	478.655	12.068.217
TOTALE.....	2.519.829	53.017.273	3.112.479	72.480.961	5.632.308	125.498.234
PER TIPO DI LOCALITÀ						
PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE SOLO IN ITALIA.....	2.436.896	51.144.115	3.032.238	70.209.951	5.469.134	121.354.066
In una località.....	2.364.840	49.059.877	2.940.818	66.755.993	5.305.658	115.815.870
mare.....	1.009.001	21.023.775	1.290.854	28.739.147	2.299.855	49.762.922
monti e colline.....	909.163	20.107.762	1.151.852	27.979.210	2.061.015	48.086.972
località termali o di cura.....	120.339	1.955.580	124.100	2.199.112	244.439	4.154.692
altre località.....	307.076	5.702.596	358.353	7.578.064	665.429	13.280.660
viaggi e crociere.....	19.261	270.164	15.659	260.460	34.920	530.624
In due o più località.....	72.056	2.084.238	91.420	3.453.958	163.476	5.538.196
mare e monti.....	38.655	1.321.963	50.041	2.065.923	88.696	3.387.886
altre (a).....	33.401	762.275	41.379	1.388.035	74.780	2.150.310
PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE SOLO ALL'ESTERO.....	71.214	1.384.070	67.274	1.665.801	138.488	3.049.871
Con permanenza fissa.....	48.410	973.409	47.479	1.273.848	95.889	2.247.257
In viaggi e crociere.....	14.478	243.407	12.609	246.676	27.087	490.083
Con permanenza fissa e in viaggi e crociere.....	8.326	167.254	7.186	145.277	15.512	312.531
PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE IN ITALIA E ALL'ESTERO.....	11.719	489.088	12.967	605.209	24.686	1.094.297
TOTALE.....	2.519.829	53.017.273	3.112.479	72.480.961	5.632.308	125.498.234
PER TIPO DI ALLOGGIO						
Casa propria, presso parenti o conoscenti.....	1.145.069	25.649.886	1.438.125	35.451.939	2.583.194	61.101.825
Alberghi, pensioni, locande.....	814.430	14.496.193	954.746	18.365.233	1.769.176	32.861.426
Case in affitto.....	486.587	11.639.343	658.888	17.459.393	1.145.475	29.098.736
Tendopoli, campeggi, ostelli della gioventù.....	44.987	722.636	22.578	451.748	67.565	1.174.384
Altri tipi di alloggio.....	28.756	509.215	38.142	752.648	66.898	1.261.863
TOTALE.....	2.519.829	53.017.273	3.112.479	72.480.961	5.632.308	125.498.234
PER DURATA DELLE VACANZE						
Fino a 7 giorni.....	143.300	796.820	107.490	609.267	250.790	1.406.087
8-15.....	1.137.310	14.519.952	1.271.452	16.450.848	2.408.762	30.970.800
16-22.....	425.163	8.404.187	542.879	10.762.872	968.042	19.167.059
23-30.....	627.162	18.245.264	858.957	25.033.380	1.486.119	43.278.644
Oltre 30.....	186.894	11.051.050	331.701	19.624.594	518.595	30.675.644
TOTALE.....	2.519.829	53.017.273	3.112.479	72.480.961	5.632.308	125.498.234

(a) Mare e località termali o di cura, mare e viaggi e crociere, monti e località termali o di cura, e così via.

Segue Tav. 1 — Persone che si sono recate in vacanza per sesso, secondo alcuni aspetti

MEZZI DI TRASPORTO CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	MASCHI		FEMMINE		MASCHI E FEMMINE	
	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza

PER MEZZO DI TRASPORTO

Mezzo proprio	744.103	16.988.745	783.294	21.115.879	1.527.397	38.104.624
Mezzo pubblico	1.775.726	36.028.528	2.329.185	51.365.082	4.104.911	87.393.610
TOTALE.....	2.519.829	53.017.273	3.112.479	72.480.961	5.632.308	125.498.234

PER CONDIZIONE

Condizioni professionali	1.439.823	24.859.867	726.223	13.500.537	2.166.046	38.360.404
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	56.686	916.746	24.915	376.620	81.601	1.293.366
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	8.911	231.451	719	10.587	9.630	242.038
Conduttori coltivatori e coadiuvanti	35.777	522.255	17.465	273.402	53.242	795.657
Lavoratori dipendenti	11.998	163.040	6.731	92.631	18.729	255.671
ALTRE ATTIVITÀ	1.383.137	23.943.121	701.308	13.123.917	2.084.445	37.067.038
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	716.087	14.088.964	363.308	7.552.986	1.079.395	21.641.950
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	212.931	3.276.964	121.570	2.116.162	334.501	5.393.126
Lavoratori dipendenti	454.119	6.577.193	216.430	3.454.769	670.549	10.031.962
Condizioni non professionali	1.080.006	28.157.406	2.386.256	58.980.424	3.466.262	87.137.830
Casalinghe	—	—	1.353.582	31.847.884	1.353.582	31.847.884
Studenti e scolari	600.680	15.783.295	541.210	14.426.298	1.141.890	30.209.593
Pensionati e benestanti	148.204	3.965.650	134.426	3.724.121	282.630	7.689.771
Altre	331.122	8.408.461	357.038	8.982.121	688.160	17.390.582
TOTALE.....	2.519.829	53.017.273	3.112.479	72.480.961	5.632.308	125.498.234

PER REGIONE STATISTICA DI RESIDENZA

Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	411.812	8.012.064	522.905	11.597.702	934.717	19.609.766
Lombardia	646.539	13.632.474	835.009	20.045.412	1.481.548	33.677.886
Tre Venezie	281.544	5.663.359	390.124	8.761.433	671.668	14.424.792
Emilia-Romagna, Marche	233.440	4.394.581	310.037	6.563.169	543.477	10.957.750
Toscana, Umbria, Alto Lazio	255.573	5.194.487	300.131	6.469.667	555.704	11.664.154
Roma e provincia	242.716	5.683.092	286.257	7.230.992	528.973	12.914.084
Lazio meridionale, Campania	96.340	2.118.351	100.252	2.298.651	196.592	4.417.002
Abruzzi e Molise	26.829	590.373	29.214	727.411	56.043	1.317.784
Puglia, Basilicata, Calabria	171.755	4.029.268	181.373	4.545.072	353.128	8.574.340
Sicilia	119.582	2.940.486	117.974	3.297.324	237.556	6.237.810
Sardegna	33.699	758.738	39.203	944.128	72.902	1.702.866
ITALIA.....	2.519.829	53.017.273	3.112.479	72.480.961	5.632.308	125.498.234

Tav. 2 — Persone che si sono recate in vacanza, secondo che siano state in Italia o all'estero

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	PERSONE CHE SI SONO RECAE IN VACANZA						TOTALE	
	solo in Italia		solo all'estero		in Italia e all'estero		N	Giorni di vacanza
	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza		
PER CLASSE DI ETÀ								
Fino a 10 anni	955.256	24.794.867	5.711	308.326	1.928	116.319	962.895	25.219.512
10-20	885.926	20.701.169	16.545	381.165	3.884	360.161	906.355	21.442.495
20-30	818.681	15.719.536	30.927	634.541	4.462	158.702	854.070	16.512.779
30-40	1.085.171	22.651.650	29.149	557.402	5.216	158.899	1.119.536	23.367.951
40-50	712.075	14.386.054	21.098	400.830	3.720	129.760	736.893	14.916.644
50-60	551.014	11.496.351	19.522	374.978	3.368	99.307	573.904	11.970.636
Oltre 60	461.011	11.604.439	15.536	392.629	2.108	71.149	478.655	12.068.217
TOTALE	5.469.134	121.354.066	138.488	3.049.871	24.686	1.094.297	5.632.308	125.498.234
PER CONDIZIONE								
Condizioni professionali	2.079.353	36.666.095	75.731	1.360.872	10.962	333.437	2.166.046	38.360.404
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	78.906	1.242.914	2.576	48.072	119	2.380	81.601	1.293.366
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	9.449	240.228	181	1.810	—	—	9.630	242.038
Conduttori coltivatori e coadiuvanti	50.924	749.432	2.199	43.845	119	2.380	53.242	795.657
Lavoratori dipendenti	18.533	253.254	196	2.417	—	—	18.729	255.671
ALTRE ATTIVITÀ	2.000.447	35.423.181	73.155	1.312.800	10.843	331.057	2.084.445	37.067.038
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	1.027.625	20.535.113	44.331	867.882	7.439	238.955	1.079.395	21.641.950
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	318.704	5.160.955	14.778	204.412	1.019	27.759	334.501	5.393.126
Lavoratori dipendenti	654.118	9.727.113	14.046	240.506	2.385	64.343	670.549	10.031.962
Condizioni non professionali	3.389.781	84.687.971	62.757	1.688.999	13.724	760.860	3.466.262	87.137.830
Casalinghe	1.319.799	30.994.183	27.969	627.289	5.814	226.412	1.353.582	31.847.884
Studenti e scolari	1.117.820	29.534.001	20.663	534.925	3.407	140.667	1.141.890	30.209.593
Pensionati e benestanti	271.885	7.386.088	9.122	240.477	1.623	63.206	282.630	7.689.771
Altre	680.277	16.773.699	5.003	286.308	2.880	330.575	688.160	17.390.582
TOTALE	5.469.134	121.354.066	138.488	3.049.871	24.686	1.094.297	5.632.308	125.498.234
PER REGIONE STATISTICA DI RESIDENZA								
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	903.050	18.873.136	29.286	639.080	2.381	97.550	934.717	19.609.766
Lombardia	1.443.634	32.871.351	31.594	630.549	6.320	175.986	1.481.548	33.677.886
Tre Venezie	637.301	13.447.365	27.684	651.803	6.683	325.624	671.668	14.424.792
Emilia-Romagna, Marche	526.445	10.353.593	14.024	329.107	3.008	275.050	543.477	10.957.750
Toscana, Umbria, Alto Lazio	541.085	11.377.675	12.711	222.054	1.908	64.425	555.704	11.664.154
Roma e provincia	518.604	12.632.739	8.679	210.144	1.690	71.201	528.973	12.914.084
Lazio meridionale, Campania	193.840	4.362.664	2.439	50.582	313	3.756	196.592	4.417.002
Abruzzi e Molise	55.360	1.307.583	683	10.201	—	—	56.043	1.317.784
Puglia, Basilicata, Calabria	348.149	8.423.299	4.032	102.651	947	48.390	353.128	8.574.340
Sicilia	231.855	6.083.669	5.509	148.381	192	5.760	237.556	6.237.810
Sardegna	69.811	1.620.992	1.847	55.319	1.244	26.555	72.902	1.702.866
ITALIA	5.469.134	121.354.066	138.488	3.049.871	24.686	1.094.297	5.632.308	125.498.234

Tav. 3 — Persone che si sono recate in

CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	PERSONE CHE SI SONO RECAE IN UNA					
	Mare		Monti e colline		Località termali o di cura	
	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanze
	PER CON					
Condizioni professionali	850.245	15.100.881	756.072	13.465.372	126.166	1.874.924
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	30.133	582.182	19.289	280.673	13.334	161.570
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	3.371	147.737	3.241	60.024	998	9.571
Conduttori coltivatori e coadiuvanti	20.067	335.724	11.703	159.002	9.521	113.683
Lavoratori dipendenti	6.695	98.721	4.345	61.647	2.815	38.316
ALTRE ATTIVITÀ	820.112	14.518.699	736.783	13.184.699	112.832	1.713.354
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	442.674	8.574.035	375.965	7.683.487	48.086	803.772
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	144.768	2.453.398	107.562	1.705.583	26.676	379.246
Lavoratori dipendenti	232.670	3.491.266	253.256	3.795.629	38.070	530.336
Condizioni non professionali	1.449.610	34.662.041	1.304.943	34.621.600	118.273	2.279.768
Casalinghe	549.823	12.347.550	506.792	12.911.248	60.615	1.043.025
Studenti	539.978	13.780.695	410.973	11.264.835	14.244	317.556
Pensionati e benestanti	77.799	2.000.817	112.359	3.301.622	32.065	634.561
Altre	282.010	6.532.979	274.819	7.143.895	11.349	284.626
TOTALE	2.299.855	49.762.922	2.061.015	48.086.972	244.439	4.154.692
	PER REGIONE					
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	254.618	4.996.180	438.352	10.019.060	23.928	440.109
Lombardia	600.452	13.249.242	591.193	13.662.642	63.911	1.065.955
Tre Venezie	259.413	5.286.356	262.856	5.860.727	21.469	361.682
Emilia-Romagna, Marche	247.196	4.757.051	180.491	3.669.990	35.051	516.526
Toscana, Umbria, Alto Lazio	332.000	6.893.577	123.761	2.717.936	23.663	388.595
Roma e provincia	203.897	5.192.585	240.213	5.686.398	18.241	373.573
Lazio meridionale, Campania	101.695	2.246.993	45.143	1.126.292	17.450	348.760
Abruzzi e Molise	28.598	732.994	8.156	192.370	4.245	62.817
Puglia, Basilicata, Calabria	168.723	3.973.824	77.826	2.097.020	26.746	431.851
Sicilia	65.066	1.580.245	78.467	2.661.069	6.986	115.508
Sardegna	38.197	853.875	14.557	393.468	2.749	49.316
ITALIA	2.299.855	49.762.922	2.061.015	48.086.972	244.439	4.154.692

(a) Cfr. la corrispondente nota alla Tav. 1.

vacanza solo in Italia, per tipo di località

LOCALITÀ				PERSONE CHE SI SONO RECATE IN DUE O PIÙ LOCALITÀ				TOTALE	
Altre località		Viaggi e Crociere		Mare e monti		Altre (a)		Persone	Giorni di vacanza
N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza		

DIZIONE

271.118	4.515.497	20.107	268.802	27.288	722.586	28.357	718.033	2.079.353	36.666.095
12.463	168.405	1.890	7.765	335	6.527	1.462	35.792	78.906	1.242.914
1.181	12.697	157	2.355	335	6.527	166	1.317	9.449	240.228
6.938	108.320	1.733	5.410	—	—	962	27.293	50.924	749.432
4.344	47.388	—	—	—	—	334	7.182	18.533	253.254
258.655	4.347.092	18.217	261.037	26.953	716.059	26.895	682.241	2.000.447	35.423.181
111.624	2.266.730	11.397	178.161	20.216	543.448	17.663	485.480	1.027.625	20.535.113
29.959	455.164	2.862	32.431	3.165	66.821	3.712	68.312	318.704	5.160.955
117.072	1.625.198	3.958	50.445	3.572	105.790	5.520	128.449	654.118	9.727.113
394.311	8.765.163	14.813	261.822	61.408	2.665.300	46.423	1.432.277	3.389.781	84.687.971
163.900	3.388.191	7.655	119.955	21.504	916.219	9.510	267.995	1.319.799	30.994.183
105.450	2.439.758	4.106	75.334	22.348	992.801	20.721	663.022	1.117.820	29.534.001
39.014	1.067.035	1.396	32.868	3.569	174.919	5.683	174.266	271.885	7.386.088
85.947	1.870.179	1.656	33.665	13.987	581.361	10.509	326.994	680.277	16.773.699
665.429	13.280.660	34.920	530.624	88.696	3.387.886	74.780	2.150.310	5.469.134	121.354.066

STATISTICA DI RESIDENZA

145.354	2.454.542	8.847	96.637	19.822	653.887	12.129	212.721	903.050	18.873.136
138.982	2.876.640	5.628	68.158	31.439	1.548.081	12.029	400.633	1.443.634	32.871.351
72.255	1.338.775	3.595	48.455	8.685	271.646	9.028	279.724	637.301	13.447.365
44.703	915.189	3.937	36.291	5.623	212.845	9.444	245.701	526.445	10.353.593
41.022	867.357	2.046	29.479	8.504	199.659	10.089	281.072	541.085	11.377.675
40.647	854.381	969	18.915	10.472	373.164	4.165	133.723	518.604	12.632.739
23.935	490.779	1.086	24.220	1.141	43.910	3.390	81.710	193.840	4.362.664
13.629	310.126	97	582	192	3.360	443	5.334	55.360	1.307.583
62.502	1.478.795	2.426	42.910	1.367	34.299	8.559	364.600	348.149	8.423.299
69.409	1.407.262	5.937	160.530	1.024	28.960	4.966	130.095	231.855	6.083.669
12.991	286.814	352	4.447	427	18.075	538	14.997	69.811	1.620.992
665.429	13.280.660	34.920	530.624	88.696	3.387.886	74.780	2.150.310	5.469.134	121.354.066

Tav. 4 — Persone che si sono recate in vacanza, per tipo di alloggio

TIPI DI LOCALITÀ CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	PERSONE CHE HANNO ALLOGGIATO IN									
	casa propria, presso parenti o conoscenti		alberghi, pensioni, locande		case in affitto		tendopoli, cam- poggi e ostelli		altri tipi di alloggio	
	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza

PER TIPO DI LOCALITÀ

PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE SOLO IN ITALIA . . .	2.523.809	59.338.480	1.681.905	30.836.050	1.142.020	28.998.836	59.658	1.016.510	61.742	1.164.190
In una località	2.461.734	57.417.422	1.611.362	28.449.966	1.115.690	27.869.437	57.258	957.095	59.614	1.121.950
mare	744.225	17.837.311	846.583	15.326.481	651.944	15.529.073	30.860	535.145	26.243	534.912
monti e colline	1.110.074	27.105.107	496.076	8.952.720	410.263	11.233.739	23.396	386.489	21.206	408.917
località termali o di cura	33.370	778.365	180.192	2.836.684	24.671	412.966	190	5.700	6.016	120.977
altre località	565.018	11.508.910	67.430	1.030.485	28.402	689.499	1.623	14.438	2.956	37.328
viaggi e crociere	9.047	187.729	21.081	303.596	410	4.160	1.189	15.323	3.193	19.816
In due o più località	62.075	1.921.058	70.543	2.386.084	26.330	1.129.399	2.400	59.415	2.128	42.240
mare e monti	34.245	1.255.761	39.832	1.421.768	12.675	653.552	1.749	52.905	195	3.900
altre (a)	27.830	665.297	30.711	964.316	13.655	475.847	651	6.510	1.933	38.340
PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE SOLO ALL'ESTERO . . .	49.505	1.208.680	74.167	1.525.710	3.070	75.960	6.590	141.848	5.156	97.673
PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE IN ITALIA E AL- L'ESTERO	9.880	554.665	13.104	499.666	385	23.940	1.317	16.026	—	—
TOTALE	2.583.194	61.101.825	1.769.176	32.861.426	1.145.475	29.098.736	67.565	1.174.384	66.898	1.261.863

PER CONDIZIONE

Condizioni professionali	909.395	16.817.481	841.577	13.503.884	349.115	6.981.284	35.238	541.006	30.721	516.749
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA . . .	35.402	664.721	27.093	351.982	14.519	232.025	728	10.730	3.859	33.908
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	5.064	170.022	3.489	54.264	1.077	17.752	—	—	—	—
Conduttori coltivatori e coa- diuvanti	21.166	364.485	18.991	244.776	9.654	158.361	511	8.126	2.920	19.909
Lavoratori dipendenti	9.172	130.214	4.613	52.942	3.788	55.912	217	2.604	939	13.999
ALTRE ATTIVITÀ	873.993	16.152.760	814.484	13.151.902	334.596	6.749.259	34.510	530.276	26.862	482.841
Imprenditori, liberi profes- sionisti, dirigenti e im- piegati	413.370	8.971.056	465.143	8.254.316	176.854	3.933.660	12.630	254.027	11.398	228.891
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	113.662	1.919.185	154.348	2.257.600	58.075	1.099.423	5.201	60.950	3.215	55.968
Lavoratori dipendenti	346.961	5.262.519	194.993	2.639.986	99.667	1.716.176	16.679	215.299	12.249	197.982
Condizioni non professionali	1.673.799	44.284.344	927.599	19.357.542	796.360	22.117.452	32.327	633.378	36.177	745.114
Casalinghe	641.352	15.876.880	398.493	7.706.989	291.888	7.820.953	8.419	169.795	13.430	273.267
Studenti e scolari	539.672	15.191.296	291.803	6.400.106	277.903	7.952.576	20.323	398.468	12.189	267.147
Pensionati e benestanti	147.870	4.465.864	91.456	1.945.834	39.580	1.219.701	267	2.670	3.457	55.702
Altre	344.905	8.750.304	145.847	3.304.613	186.989	5.124.222	3.318	62.445	7.101	148.998
TOTALE	2.583.194	61.101.825	1.769.176	32.861.426	1.145.475	29.098.736	67.565	1.174.384	66.898	1.261.863

PER REGIONE STATISTICA DI RESIDENZA

Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	514.530	11.034.326	268.290	4.618.496	123.823	3.548.348	15.246	230.584	12.828	178.012
Lombardia	551.857	13.490.106	604.326	11.355.964	299.206	8.367.926	13.344	231.337	12.815	232.553
Tre Venezie	250.753	5.735.611	248.198	4.545.426	154.018	3.795.122	11.480	197.553	7.219	151.080
Emilia-Romagna, Marche	186.666	4.121.540	216.572	3.695.152	124.365	2.866.070	7.807	112.354	8.067	162.634
Toscana, Umbria, Alto Lazio	205.974	4.594.352	162.375	3.012.129	168.589	3.700.795	10.055	199.282	8.711	157.596
Roma e provincia	338.409	8.296.920	93.490	1.977.812	88.559	2.422.581	3.541	76.890	4.974	139.881
Lazio meridionale, Campania	93.506	2.098.680	40.714	888.755	56.634	1.329.303	1.614	34.904	4.124	65.360
Abruzzi e Molise	33.041	792.908	13.292	259.764	9.343	260.380	181	2.200	186	2.532
Puglia, Basilicata, Calabria	183.512	4.913.987	74.044	1.480.218	89.763	2.054.105	2.046	48.595	3.763	77.435
Sicilia	183.863	4.967.087	34.777	768.314	17.067	470.633	609	8.645	1.240	23.131
Sardegna	41.083	1.056.308	13.098	259.396	14.108	283.473	1.642	32.040	2.971	71.649
ITALIA	2.583.194	61.101.825	1.769.176	32.861.426	1.145.475	29.098.736	67.565	1.174.384	66.898	1.261.863

(a) Cfr. la corrispondente nota alla Tav. 1

Tav. 5 — Persone che si sono recate in vacanza, per durata delle vacanze

TIPI DI LOCALITÀ TIPI DI ALLOGGIO CONDIZIONI	PERSONE CHE HANNO TRASCORSO IN VACANZA GIORNI									
	fino a 7		8-15		16-22		23-30		oltre 30	
	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza
PER TIPO DI LOCALITÀ										
PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE SOLO IN ITALIA...	239.533	1.347.527	2.338.588	30.122.203	942.114	18.656.968	1.454.320	42.366.966	494.579	28.860.402
In una località.....	235.717	1.331.509	2.311.041	29.760.830	918.667	18.193.474	1.398.425	40.738.048	441.808	25.792.009
mare.....	77.173	429.812	982.139	12.986.494	425.631	8.440.431	666.496	19.462.890	148.416	8.443.295
monti e colline.....	88.594	507.518	823.325	10.421.762	347.175	6.880.880	565.707	16.456.773	236.214	13.820.039
località termali o di cura.....	6.909	41.458	161.893	2.045.266	36.982	717.962	30.903	889.866	7.752	460.140
altre località.....	55.234	313.551	329.607	4.136.151	101.825	2.015.349	130.150	3.783.614	48.613	3.031.995
viaggi e crociere.....	7.807	39.170	14.077	171.157	7.054	138.852	5.169	144.905	813	36.540
In due o più località.....	3.816	16.018	27.547	361.373	23.447	463.494	55.895	1.628.918	52.771	3.068.393
mare e monti.....	1.194	3.798	12.438	165.398	12.135	241.058	28.021	813.712	34.908	2.163.920
altre (a).....	2.622	12.220	15.109	195.975	11.312	222.436	27.874	815.206	17.863	904.473
PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE SOLO ALL'ESTERO...	9.981	50.548	66.403	803.034	22.231	435.350	25.346	723.315	14.527	1.037.624
PERSONE CHE HANNO TRASCORSO LE VACANZE IN ITALIA E ALL'ESTERO.....	1.276	8.012	3.771	45.563	3.697	74.741	6.453	188.363	9.489	777.618
TOTALE.....	250.790	1.406.087	2.408.762	30.970.800	968.042	19.167.059	1.486.119	43.278.644	518.595	30.675.644
PER TIPO DI ALLOGGIO										
Casa propria, presso parenti o conoscenti.....	131.256	743.105	1.067.090	13.522.686	391.556	7.760.183	677.138	19.761.952	316.154	19.313.899
Alberghi, pensioni e locande....	89.269	499.900	895.986	11.459.759	359.202	7.091.479	359.302	10.362.051	65.417	3.448.237
Case in affitto.....	18.426	105.016	374.968	5.088.652	200.234	3.980.323	421.715	12.347.681	130.132	7.577.064
Tendopoli, campeggi e ostelli della gioventù.....	5.888	32.966	37.329	463.047	8.423	163.414	12.536	361.268	3.389	153.689
Altri tipi di alloggio.....	5.951	25.100	33.389	436.656	8.627	171.660	15.428	445.692	3.503	182.755
TOTALE.....	250.790	1.406.087	2.408.762	30.970.800	968.042	19.167.059	1.486.119	43.278.644	518.595	30.675.644
PER CONDIZIONE										
Condizioni professionali.....	153.561	850.034	1.169.664	14.698.904	368.919	7.281.242	404.552	11.701.684	69.350	3.828.540
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA...	12.645	56.304	45.532	568.848	10.183	199.332	10.216	299.293	3.025	169.589
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati.....	542	2.456	3.798	50.990	1.350	26.802	2.383	71.490	1.557	90.300
Conduttori coltivatori e coadiuvanti.....	8.904	37.830	30.190	379.743	6.508	127.540	6.617	193.155	1.023	57.389
Lavoratori dipendenti.....	3.199	16.018	11.544	138.115	2.325	44.990	1.216	34.648	445	21.900
ALTRE ATTIVITÀ.....	140.916	793.730	1.124.132	14.130.056	358.736	7.081.910	394.336	11.402.391	66.325	3.658.951
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.....	44.704	260.163	475.876	6.095.956	229.733	4.545.012	284.255	8.210.865	44.827	2.529.954
Lavoratori in proprio e coadiuvanti.....	33.806	182.159	199.200	2.467.916	45.453	901.011	45.166	1.306.259	10.876	535.781
Lavoratori dipendenti.....	62.406	351.408	449.056	5.566.184	83.550	1.635.887	64.915	1.885.267	10.622	593.216
Condizioni non professionali	97.229	556.053	1.239.098	16.271.896	599.123	11.885.817	1.081.567	31.576.960	449.245	26.847.104
Casalinghe.....	44.413	253.300	538.196	7.009.202	238.980	4.731.354	383.915	11.181.425	148.078	8.672.603
Studenti e scolari.....	22.535	132.046	368.109	4.898.867	190.649	3.787.239	393.784	11.493.294	166.813	9.898.147
Pensionati e benestanti.....	10.438	57.861	95.021	1.219.409	47.229	936.149	76.820	2.255.892	53.122	3.220.460
Altre.....	19.843	112.846	237.772	3.144.418	122.265	2.431.075	227.048	6.646.349	81.232	5.055.894
TOTALE.....	250.790	1.406.087	2.408.762	30.970.800	968.042	19.167.059	1.486.119	43.278.644	518.595	30.675.644

(a) Cfr. la corrispondente nota alla Tav. 1.

Segue Tav. 5 — Persone che si sono recate in vacanza, per durata delle vacanze

REGIONI STATISTICHE	PERSONE CHE HANNO TRASCORSO IN VACANZA GIORNI									
	fino a 7		8-15		16-22		23-30		oltre 30	
	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza	N	Giorni di vacanza
PER REGIONE STATISTICA DI RESIDENZA										
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	72.003	389.163	447.980	5.588.416	146.410	2.896.466	172.070	4.970.237	96.254	5.765.484
Lombardia	46.664	272.554	667.168	8.582.728	265.029	5.242.221	350.758	10.160.768	151.929	9.419.615
Tre Venezie	30.931	168.312	277.383	3.513.133	133.682	2.645.256	178.714	5.179.903	50.958	2.918.188
Emilia-Romagna, Marche	32.118	180.114	249.841	3.169.869	87.307	1.725.304	139.451	4.048.860	34.760	1.833.603
Toscana, Umbria, Alto Lazio	23.955	134.923	250.161	3.299.249	84.136	1.668.677	160.600	4.679.828	36.852	1.881.477
Roma e provincia	19.322	118.958	172.445	2.238.882	91.256	1.811.434	196.197	5.794.704	49.753	2.950.106
Lazio meridionale, Campania	3.353	16.039	71.357	947.287	41.303	815.928	69.093	2.028.319	11.486	609.429
Abruzzi e Molise	1.188	6.570	18.310	245.476	14.092	281.156	18.601	549.072	3.852	235.510
Puglia, Basilicata, Calabria	11.828	67.968	145.771	1.959.491	50.495	998.003	104.613	3.080.461	40.421	2.468.417
Sicilia	6.931	37.752	81.238	1.077.304	40.550	807.192	75.198	2.180.287	33.639	2.135.275
Sardegna	2.497	13.734	27.108	348.965	13.782	275.422	20.824	606.205	8.691	458.540
ITALIA	250.790	1.406.087	2.408.762	30.970.800	968.042	19.167.059	1.486.119	43.278.644	518.595	30.675.644

Tav. 6 — Persone che si sono recate in vacanza, per mezzo di trasporto

CONDIZIONI	PERSONE CHE HANNO FATTO USO DI			REGIONI STATISTICHE	PERSONE CHE HANNO FATTO USO DI		
	mezzo proprio	mezzo pubblico	TOTALE		mezzo proprio	mezzo pubblico	TOTALE
PER CONDIZIONE				PER REGIONE STATISTICA DI RESIDENZA			
Condizioni professionali	564.608	1.601.438	2.166.046	Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	258.323	676.394	934.717
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA.	19.160	62.441	81.601	Lombardia	387.054	1.094.494	1.481.548
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	4.717	4.913	9.630	Tre Venezie	191.110	480.558	671.668
Conduttori coltivatori e coadiuvanti	12.360	40.882	53.242	Emilia-Romagna, Marche	146.254	397.223	543.477
Lavoratori dipendenti	2.083	16.646	18.729	Toscana, Umbria, Alto Lazio	168.900	386.804	555.704
ALTRE ATTIVITÀ	545.448	1.538.997	2.084.445	Roma e provincia	132.390	396.583	528.973
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	318.202	761.193	1.079.395	Lazio meridionale, Campania	56.617	139.975	196.592
Lavoratori in proprio e coadiuvanti	135.599	198.902	334.501	Abruzzi e Molise	14.912	41.131	56.043
Lavoratori dipendenti	91.647	578.902	670.549	Puglia, Basilicata, Calabria	96.211	256.917	353.128
Condizioni non professionali	962.789	2.503.473	3.466.262	Sicilia	61.395	176.161	237.556
Pensionati e benestanti	54.166	228.464	282.630	Sardegna	14.231	58.671	72.902
Altre	908.623	2.275.009	3.183.632	ITALIA	1.527.397	4.104.911	5.632.308
TOTALE	1.527.397	4.104.911	5.632.308				

FERIE

Tav. 7 — Persone occupate alle dipendenze altrui che hanno usufruito di ferie retribuite, per sesso

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	MASCHI		FEMMINE		MASCHI E FEMMINE	
	N	Giorni di ferie	N	Giorni di ferie	N	Giorni di ferie
PER CLASSE DI ETÀ						
Fino a 14 anni.....	7.911	166.749	7.795	185.967	15.706	352.716
14-20.....	321.885	3.908.226	283.070	3.865.319	604.955	7.773.545
20-30.....	847.215	12.663.769	507.126	10.282.470	1.354.341	22.946.239
30-40.....	1.250.337	23.615.718	391.140	11.398.299	1.641.477	35.014.017
40-50.....	988.898	19.128.238	230.429	5.559.848	1.219.327	24.688.086
50-60.....	691.399	12.843.494	143.696	4.377.280	835.095	17.220.774
60-65.....	92.451	2.010.712	20.043	848.126	112.494	2.858.838
Oltre 65.....	29.436	637.879	7.766	235.416	37.202	873.295
TOTALE.....	4.229.532	74.974.785	1.591.065	36.752.725	5.820.597	111.727.510
PER CONDIZIONE						
DIRIGENTI E IMPIEGATI.....	1.167.798	30.833.486	600.530	22.620.404	1.768.328	53.453.890
Agricoltura, caccia e pesca.....	10.900	204.896	2.829	59.818	13.729	264.714
Industrie.....	254.349	4.978.941	114.991	2.162.779	369.340	7.141.720
Altre attività.....	902.549	25.649.649	482.710	20.397.807	1.385.259	46.047.456
LAVORATORI DIPENDENTI.....	3.061.734	44.141.299	990.535	14.132.321	4.052.269	58.273.620
Agricoltura, caccia e pesca.....	96.136	1.025.145	3.875	60.689	100.011	1.085.834
Industrie.....	2.058.752	26.261.601	746.515	9.792.060	2.805.267	36.053.661
Altre attività.....	906.846	16.854.553	240.145	4.279.572	1.146.991	21.134.125
TOTALE.....	4.229.532	74.974.785	1.591.065	36.752.725	5.820.597	111.727.510
PER REGIONE STATISTICA						
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria.....	760.196	12.131.162	309.253	5.905.227	1.069.449	18.036.389
Lombardia.....	1.116.599	17.016.050	560.024	10.026.644	1.676.623	27.042.694
Tre Venezie.....	478.428	8.420.707	188.955	4.093.867	667.383	12.514.574
Emilia-Romagna, Marche.....	380.649	6.786.865	133.203	3.608.843	513.852	10.395.708
Toscana, Umbria, Alto Lazio.....	425.348	7.220.613	130.997	3.305.112	556.345	10.525.725
Roma e provincia.....	307.413	6.505.991	88.180	2.146.866	395.593	8.652.857
Lazio meridionale, Campania.....	242.903	4.730.230	60.082	1.903.429	302.985	6.633.659
Abruzzi e Molise.....	54.435	1.473.339	17.339	711.851	71.774	2.185.190
Puglia, Basilicata, Calabria.....	226.302	5.346.266	50.766	2.605.642	277.068	7.951.908
Sicilia.....	178.568	4.123.541	33.816	1.518.267	212.384	5.641.808
Sardegna.....	58.691	1.220.021	18.450	926.977	77.141	2.146.998
ITALIA.....	4.229.532	74.974.785	1.591.065	36.752.725	5.820.597	111.727.510

Tav. 8 — Persone occupate alle dipendenze altrui, per numero di giorni di ferie retribuite di cui hanno usufruito

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	PERSONE CHE HANNO USFRUITO DI GIORNI DI FERIE									
	fino a 7		8-15		16-22		23-30		oltre 30	
	N	Giorni di ferie	N	Giorni di ferie	N	Giorni di ferie	N	Giorni di ferie	N	Giorni di ferie
PER CLASSE DI ETÀ										
Fino a 14 anni.....	2.652	14.955	9.051	108.566	588	11.562	1.197	33.345	2.218	184.288
14-20	78.964	444.906	442.751	5.384.208	62.419	1.218.184	17.735	512.615	3.086	213.632
20-30	132.628	724.349	884.862	11.048.107	163.437	3.163.875	115.871	3.335.404	57.543	4.674.504
30-40	111.086	610.450	828.082	10.515.860	255.724	4.951.257	325.124	9.353.633	121.461	9.582.817
40-50	75.305	404.081	590.067	7.509.560	205.011	3.937.039	284.955	8.188.502	63.989	4.648.904
50-60	48.852	261.625	396.253	5.011.637	152.589	2.909.735	191.529	5.549.004	45.872	3.488.773
60-65	5.433	29.513	39.008	487.435	17.873	347.604	39.417	1.142.903	10.763	851.383
Oltre 65.....	2.561	14.313	16.740	198.977	4.644	88.595	9.399	275.263	3.858	296.147
TOTALE.....	457.481	2.504.192	3.206.814	40.264.350	862.285	16.627.851	985.227	28.390.669	308.790	23.940.448
PER CONDIZIONE										
DIRIGENTI E IMPIEGATI.....	44.908	240.707	485.323	6.389.881	328.941	6.470.961	631.406	18.279.123	277.750	22.073.218
Agricoltura, caccia e pesca	1.217	6.551	5.013	65.900	2.860	56.724	4.639	135.539	—	—
Industrie	11.089	60.380	149.482	1.993.676	110.795	2.187.581	93.487	2.643.854	4.487	256.229
Altre attività.....	32.602	173.776	330.828	4.330.305	215.286	4.226.656	533.280	15.499.730	273.263	21.816.989
LAVORATORI DIPENDENTI.....	412.573	2.263.485	2.721.491	33.874.469	533.344	10.156.890	353.821	10.111.546	31.040	1.867.230
Agricoltura, caccia e pesca	24.083	129.067	61.207	613.715	9.252	178.791	4.878	133.321	591	30.940
Industrie	311.841	1.720.874	2.113.587	26.419.974	297.867	5.567.494	79.617	2.206.279	2.355	139.040
Altre attività.....	76.649	413.544	546.697	6.840.780	226.225	4.410.605	269.326	7.771.946	28.094	1.697.250
TOTALE.....	457.481	2.504.192	3.206.814	40.264.350	862.285	16.627.851	985.227	28.390.669	308.790	23.940.448
PER REGIONE STATISTICA										
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria..	83.828	455.005	645.721	8.167.098	177.960	3.408.180	130.392	3.649.525	31.548	2.356.581
Lombardia.....	123.633	681.455	1.133.110	14.383.677	212.538	4.070.913	168.624	4.849.389	38.718	3.057.260
Tre Venezie	52.894	292.875	381.820	4.727.023	95.462	1.836.612	102.832	2.962.084	34.375	2.695.980
Emilia-Romagna, Marche.....	44.763	225.769	268.326	3.277.507	66.136	1.278.775	100.411	2.881.916	34.216	2.731.741
Toscana, Umbria, Alto Lazio.....	48.777	271.862	295.556	3.616.309	84.884	1.628.477	98.294	2.789.301	28.834	2.219.776
Roma e provincia	21.910	128.980	140.104	1.782.148	67.643	1.319.468	151.157	4.442.017	14.779	980.244
Lazio meridionale, Campania.....	47.476	254.917	123.047	1.552.677	40.814	800.824	63.806	1.862.604	27.842	2.162.637
Abruzzi e Molise	2.481	13.812	23.308	300.105	14.832	295.876	18.546	538.502	12.607	1.036.895
Puglia, Basilicata, Calabria.....	16.160	91.975	94.873	1.181.800	55.607	1.084.216	62.411	1.812.148	48.017	3.781.769
Sicilia.....	8.481	48.498	71.431	900.552	35.736	695.972	71.872	2.109.951	24.864	1.886.835
Sardegna.....	7.078	39.044	29.518	375.454	10.673	208.538	16.882	493.232	12.990	1.030.730
ITALIA.....	457.481	2.504.192	3.206.814	40.264.350	862.285	16.627.851	985.227	28.390.669	308.790	23.940.448

Tav. 9 — Persone occupate alle dipendenze altrui che hanno usufruito di ferie retribuite, per numero di giorni di ferie e numero di giorni di vacanza

GIORNI DI FERIE	PERSONE CHE HANNO USFRUITO DI FERIE E CHE HANNO TRASCORSO IN VACANZA GIORNI						TOTALE
	nessuno	1-7	8-15	16-22	23-30	Oltre 30	
DIRIGENTI E IMPIEGATI							
Fino a 7	36.232	7.232	212	226	799	207	44.908
8-15	294.475	13.972	170.216	3.038	2.416	1.206	485.323
16-22	161.613	4.717	83.408	76.046	2.384	773	328.941
23-30	277.042	7.282	91.653	81.863	170.326	3.240	631.406
Oltre 30	136.917	1.931	34.829	24.875	52.547	26.651	277.750
TOTALE.....	906.279	35.134	380.318	186.048	228.472	32.077	1.768.328
LAVORATORI DIPENDENTI							
Fino a 7	391.576	17.040	2.834	478	339	306	412.573
8-15	2.355.189	33.646	313.986	8.687	7.489	2.494	2.721.491
16-22	411.664	5.560	67.495	45.620	2.034	971	533.344
23-30	245.175	3.814	39.772	22.282	42.047	731	353.821
Oltre 30	19.442	184	2.607	2.725	3.143	2.939	31.040
TOTALE.....	3.423.046	60.244	426.694	79.792	55.052	7.441	4.052.269
TOTALE							
Fino a 7	427.808	24.272	3.046	704	1.138	513	457.481
8-15	2.649.664	47.618	484.202	11.725	9.905	3.700	3.206.814
16-22	573.277	10.277	150.903	121.666	4.418	1.744	862.285
23-30	522.217	11.096	131.425	104.145	212.373	3.971	985.227
Oltre 30	156.359	2.115	37.436	27.600	55.690	29.590	308.790
TOTALE.....	4.329.325	95.378	807.012	265.840	283.524	39.518	5.820.597

COLONIE

Tav. 10 — Bambini e ragazzi che si sono recati in colonia

TIPI DI COLONIA CLASSI DI ETÀ E SESSO DURATA DELLA COLONIA	BAMBINI E RAGAZZI	GIORNI DI PRESENZA	CONDIZIONI DEL CAPO FAMIGLIA REGIONI STATISTICHE DI RESIDENZA	BAMBINI E RAGAZZI	GIORNI DI PRESENZA
PER TIPO DI COLONIA			PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA		
Marittima	489.234	13.805.667	Condizioni professionali	860.273	24.742.688
Montana	376.718	10.924.822	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA.....	181.003	4.961.613
Altro tipo	76.769	2.456.661	Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	2.400	64.309
TOTALE.....	942.721	27.187.150	Conduttori coltivatori e coadiuvanti	83.626	2.239.024
PER CLASSE DI ETÀ E SESSO			Lavoratori dipendenti	94.977	2.658.280
Fino a 6 anni	57.940	1.908.457	ALTRE ATTIVITÀ.....	679.270	19.781.075
6-8	208.192	5.957.816	Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	61.445	1.817.468
8-10	318.612	9.126.755	Lavoratori in proprio e coadiuvanti	111.676	3.299.999
10-12	264.322	7.362.899	Lavoratori dipendenti	506.149	14.663.608
Oltre 12	93.655	2.831.223	Condizioni non professionali	82.448	2.444.462
TOTALE.....	942.721	27.187.150	TOTALE.....	942.721	27.187.150
M.....	492.199	14.138.122	PER REGIONE STATISTICA DI RESIDENZA		
F.....	450.522	13.049.028	Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	86.047	2.672.948
PER DURATA DELLA COLONIA			Lombardia	241.238	7.216.454
Fino a 15 giorni	62.835	865.709	Tre Venezie	161.460	4.603.184
16-25	224.170	5.189.193	Emilia-Romagna, Marche	120.541	3.373.560
26-30	614.708	17.921.837	Toscana, Umbria, Alto Lazio	72.659	1.930.115
Oltre 30	41.008	3.210.411	Roma e provincia	32.357	1.015.155
TOTALE.....	942.721	27.187.150	Lazio meridionale, Campania	52.238	1.593.315
			Abruzzi e Molise	20.135	525.158
			Puglia, Basilicata, Calabria	78.360	2.165.754
			Sicilia	63.828	1.722.394
			Sardegna	13.858	369.113
			ITALIA.....	942.721	27.187.150

SPORTS

Tav. 11 — Persone che praticano sports, per sesso

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	MASCHI			FEMMINE			MASCHI E FEMMINE		
	che praticano uno sport	che praticano due o più sports	TOTALE	che praticano uno sport	che praticano due o più sports	TOTALE	che praticano uno sport	che praticano due o più sports	TOTALE
PER CLASSE DI ETÀ									
Fino a 14 anni	63.161	16.042	79.203	17.408	2.610	20.018	80.569	18.652	99.221
14-17	106.046	20.665	126.711	16.312	5.070	21.382	122.358	25.735	148.093
17-20	136.229	21.456	157.685	17.945	4.685	22.630	154.174	26.141	180.315
20-23	103.106	13.314	116.420	13.570	2.340	15.910	116.676	15.654	132.330
23-26	77.600	10.100	87.700	8.376	1.175	9.551	85.976	11.275	97.251
26-30	90.360	9.985	100.345	9.277	1.931	11.208	99.637	11.916	111.553
30-35	120.910	12.051	132.961	5.731	1.347	7.078	126.641	13.398	140.039
35-40	99.903	9.647	109.550	4.986	788	5.774	104.889	10.435	115.324
40-50	122.948	12.289	135.237	4.076	628	4.704	127.024	12.917	139.941
Oltre 50	130.160	11.626	141.786	2.188	429	2.617	132.348	12.055	144.403
TOTALE.....	1.050.423	137.175	1.187.598	99.869	21.003	120.872	1.150.292	158.178	1.308.470
PER CONDIZIONE									
Condizioni professionali.....	759.511	68.789	828.300	30.517	4.136	34.653	790.028	72.925	862.953
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA.....	170.373	6.873	177.246	967	—	967	171.340	6.873	178.213
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati.....	7.799	1.343	9.142	—	—	—	7.799	1.343	9.142
Conduttori coltivatori.....	74.094	2.352	76.446	—	—	—	74.094	2.352	76.446
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	88.480	3.178	91.658	967	—	967	89.447	3.178	92.625
ALTRE ATTIVITÀ.....	589.138	61.916	651.054	29.550	4.136	33.686	618.688	66.052	684.740
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.....	174.086	29.338	203.424	17.767	2.515	20.282	191.853	31.853	223.706
Lavoratori in proprio.....	86.945	10.669	97.614	2.196	154	2.350	89.141	10.823	99.964
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	328.107	21.909	350.016	9.587	1.467	11.054	337.694	23.376	361.070
Condizioni non professionali.....	290.912	68.386	359.298	69.352	16.867	86.219	360.264	85.253	445.517
Studenti.....	217.094	54.389	271.483	47.207	13.066	60.273	264.301	67.455	331.756
Altre.....	73.818	13.997	87.815	22.145	3.801	25.946	95.963	17.798	113.761
TOTALE.....	1.050.423	137.175	1.187.598	99.869	21.003	120.872	1.150.292	158.178	1.308.470
PER REGIONE STATISTICA									
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria...	163.126	19.668	182.794	20.432	5.485	25.917	183.558	25.153	208.711
Lombardia.....	189.607	27.845	217.452	23.637	6.119	29.756	213.244	33.964	247.208
Tre Venezie.....	132.018	23.156	155.174	16.812	3.718	20.530	148.830	26.874	175.704
Emilia-Romagna, Marche.....	129.350	9.862	139.212	9.630	1.286	10.916	138.980	11.148	150.128
Toscana, Umbria, Alto Lazio.....	159.650	17.853	177.503	5.836	1.526	7.362	165.486	19.379	184.865
Roma e provincia.....	52.737	10.093	62.830	9.122	1.101	10.223	61.659	11.194	73.053
Lazio meridionale, Campania.....	45.275	4.551	49.826	3.027	—	3.027	48.302	4.551	52.853
Abruzzi e Molise.....	20.987	1.251	22.238	1.660	438	2.098	22.647	1.689	24.336
Puglia, Basilicata, Calabria.....	75.650	8.119	83.769	3.255	442	3.697	78.905	8.561	87.466
Sicilia.....	54.639	11.197	65.836	4.455	420	4.875	59.094	11.617	70.711
Sardegna.....	27.384	3.580	30.964	2.003	468	2.471	29.387	4.048	33.435
ITALIA.....	1.050.423	137.175	1.187.598	99.869	21.003	120.872	1.150.292	158.178	1.308.470

Tav. 12 — Persone che praticano sports, per tipi di sports

CLASSI DI ETÀ E SESSO CONDIZIONI REGIONI STATISTICHE	TOTALE PERSONE CHE PRATICANO SPORTS	PERSONE CHE PRATICANO								
		atletica leggera e pesante	calcio	tennis	pallacanestro, pallavolo, rugby, baseball	ci- clismo	sports in- vernali e alpi- nismo	sports nattatori e nautici, pesca e assimilati	caccia, tiro a volo, tiro a segno e al piattello	altri sports

PER CLASSE DI ETÀ E SESSO

Fino a 14 anni	99.221	20.884	47.882	8.587	3.389	3.513	12.698	18.839	—	5.001
14-17	148.093	24.848	73.331	18.202	12.342	8.730	15.501	18.287	1.388	4.966
17-20	180.315	33.196	69.933	17.927	15.971	8.002	20.454	26.728	8.452	7.825
20-23	132.330	16.130	39.484	14.627	8.247	5.983	18.155	21.749	20.269	5.084
23-26	97.251	6.659	30.550	10.398	3.188	2.717	11.315	15.355	24.420	4.806
26-30	111.553	4.660	16.451	9.512	2.002	2.539	17.013	20.127	43.746	7.982
30-35	140.039	2.896	10.128	7.548	1.372	1.701	15.843	32.754	73.258	8.405
35-40	115.324	2.295	3.528	6.499	1.220	821	14.952	30.293	57.707	8.682
40-50	139.941	—	—	3.963	—	1.330	11.434	34.117	93.450	8.761
Oltre 50	144.403	—	—	1.917	—	1.439	7.067	26.374	111.970	8.780
TOTALE.....	1.308.470	111.568	291.287	99.180	47.731	36.775	144.432	244.623	434.660	69.392
M.....	1.187.598	92.900	287.393	68.478	38.156	35.629	103.467	212.030	431.415	63.383
F.....	120.872	18.668	3.894	30.702	9.575	1.146	40.965	32.593	3.245	6.009

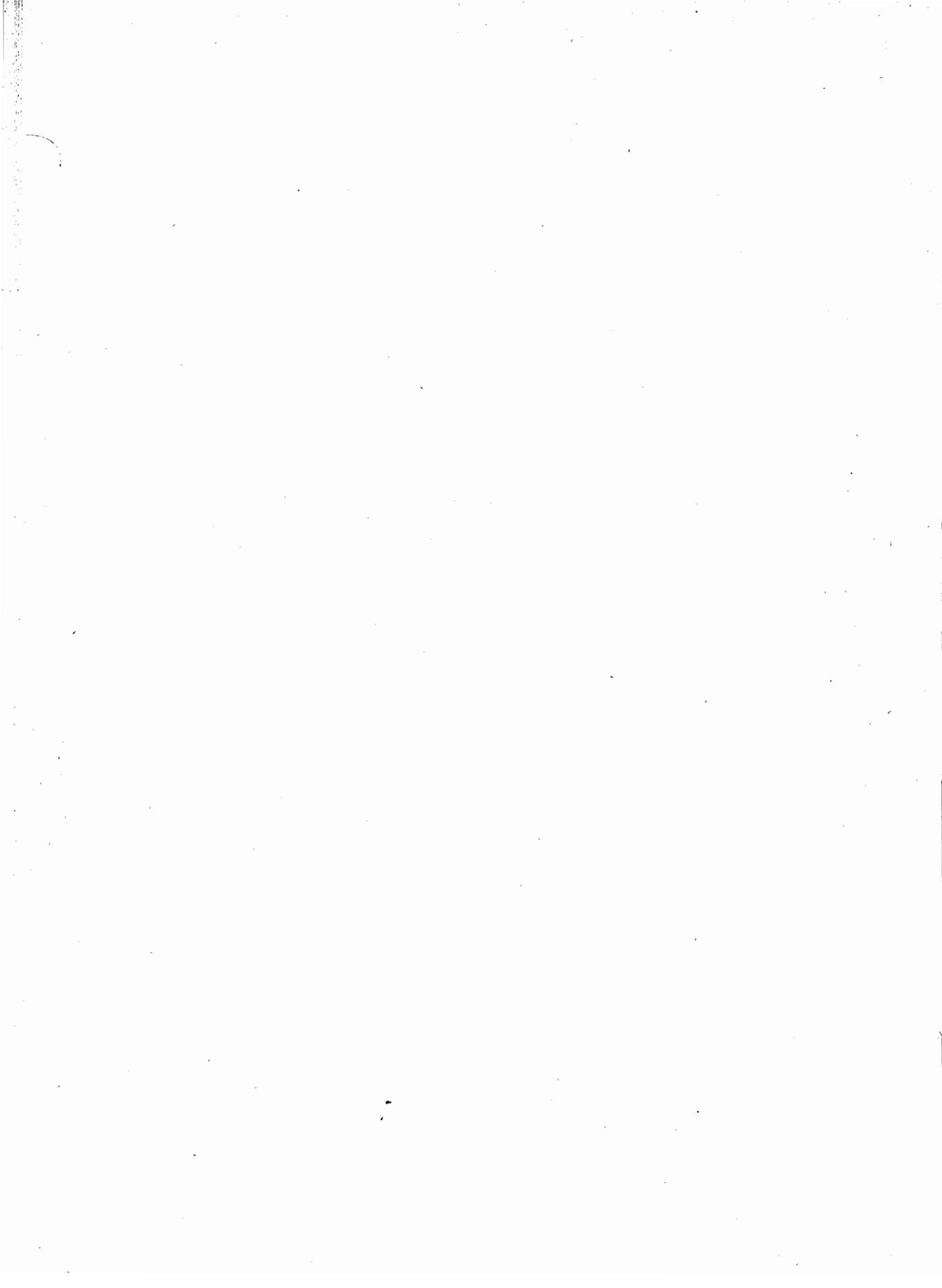
PER CONDIZIONE

Condizioni professionali.....	862.953	29.584	146.434	33.934	12.374	23.431	85.679	162.946	396.564	49.770
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	178.213	478	13.356	160	297	1.450	4.582	13.968	144.001	7.450
Conduttori non coltivatori, di- rigenti e impiegati.....	9.142	160	1.071	160	96	—	474	1.767	6.923	—
Conduttori coltivatori.....	76.446	318	2.296	—	—	119	1.099	4.316	68.503	2.350
Lavoratori dipendenti e coa- diuvanti.....	92.625	—	9.989	—	201	1.331	3.009	7.885	68.575	5.100
ALTRE ATTIVITÀ.....	684.740	29.106	133.078	33.774	12.077	21.981	81.097	148.978	252.563	42.320
Imprenditori, liberi professioni- sti, dirigenti e impiegati.....	223.706	13.255	23.238	25.661	5.581	2.995	42.159	57.023	70.756	16.123
Lavoratori in proprio.....	99.964	1.789	9.529	3.234	825	1.773	10.454	22.153	54.589	7.260
Lavoratori dipendenti e coa- diuvanti.....	361.070	14.062	100.311	4.879	5.671	17.213	28.484	69.802	127.218	18.937
Condizioni non professionali....	445.517	81.984	144.853	65.246	35.357	13.344	58.753	81.677	38.096	19.622
Studenti.....	331.756	68.866	112.140	55.076	31.458	9.827	43.500	60.284	8.939	13.981
Altre.....	113.761	13.118	32.713	10.170	3.899	3.517	15.253	21.393	29.157	5.641
TOTALE.....	1.308.470	111.568	291.287	99.180	47.731	36.775	144.432	244.623	434.660	69.392

PER REGIONE STATISTICA

Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria....	208.711	19.921	35.196	13.717	5.704	4.189	38.664	48.182	53.404	16.286
Lombardia	247.208	12.973	47.782	23.970	9.347	8.413	43.156	58.678	67.081	11.878
Tre Venezie.....	175.704	10.644	37.728	15.823	7.557	5.185	38.104	32.354	43.257	13.262
Emilia-Romagna, Marche.....	150.128	11.333	26.604	9.837	6.853	3.728	5.363	31.945	59.101	7.595
Toscana, Umbria, Alto Lazio.....	184.865	10.563	27.955	11.821	4.020	2.876	7.479	30.318	106.491	4.398
Roma e provincia.....	73.053	10.362	20.058	11.705	4.266	2.751	5.153	14.293	12.997	4.283
Lazio meridionale, Campania.....	52.853	5.229	19.885	998	2.033	2.800	999	3.495	19.579	3.319
Abruzzi e Molise.....	24.336	3.675	5.612	786	989	650	2.629	454	10.948	854
Puglia, Basilicata, Calabria.....	87.466	11.954	33.618	4.434	1.838	3.600	2.152	10.578	25.924	2.936
Sicilia	70.711	10.272	25.652	4.815	4.206	1.473	611	8.020	24.477	3.661
Sardegna.....	33.435	4.642	11.197	1.274	918	1.110	122	6.306	11.401	920
ITALIA.....	1.308.470	111.568	291.287	99.180	47.731	36.775	144.432	244.623	434.660	69.392

ALLEGATO





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

INDAGINE SPECIALE SU ALCUNI ASPETTI DELLE VACANZE E DEGLI SPORTS PRATICATI DALLA POPOLAZIONE

20 ottobre 1959

Provincia.....
Comune.....

Area.....
Famiglia N.....

ATTENZIONE - Per rispondere ai quesiti seguiti da rettangolo barrare il rettangolo che fa al caso

A - VACANZE

1 VACANZE
1.1 - Tra i componenti della famiglia vi sono persone che durante l'anno dal 1° ottobre 1958 al 30 settembre 1959 si sono recate in vacanza?
In caso di risposta affermativa specificare:
a) se si sono recati in vacanza tutti i componenti
b) se si sono recati in vacanza solo uno o alcuni componenti
1.2 - Per i componenti della famiglia che si sono recati in vacanza indicare:

Table with columns for family indicator, days of vacation, transport means, location (Italy vs abroad), and accommodation types (private, hotels, camps, etc.).

(*) Indicare il numero d'ordine con il quale il familiare è stato contraddistinto nella colonna 1 del Mod. ISTAT/P/50.

1.3 - Nel caso in cui nessun componente della famiglia si sia recato in vacanza durante l'anno suddetto, specificarne il motivo:
a) residenza in luogo di villeggiatura
b) ragioni economiche
c) ragioni di lavoro
d) altri motivi

1.4 - Per i componenti della famiglia che durante l'anno dal 1° ottobre 1958 al 30 settembre 1959 sono stati occupati alle dipendenze altrui indicare:
numero indicativo del familiare
numero dei giorni di ferie effettivamente goduti

2 COLONIE

Tra i componenti della famiglia vi sono bambini e ragazzi che durante l'anno dal 1° ottobre 1958 al 30 settembre 1959 sono stati ospitati in colonie?
In caso di risposta affermativa indicare per ciascuno di essi:

Table with columns for family indicator, days in colonies, and type of colony (Marittima, Montana o collinare, Altri tipi).

B - SPORTS PRATICATI

3 Tra i componenti della famiglia vi sono persone che praticano uno sport?
In caso di risposta affermativa indicare per ciascuno di essi:

Table with columns for family indicator and various sports (Athletics, Football, Tennis, Basketball, Cycling, Winter sports, etc.).

C - ALTRE NOTIZIE

4 Della famiglia fanno parte donne coniugate o vedove?
In caso di risposta affermativa indicare per ciascuna di esse:

Table with columns for woman indicator, birth year, and number of children (by sex and status).

(*) Indicare il numero d'ordine con il quale la donna è stata contraddistinta nella colonna 1 del Mod. ISTAT/P/50.

AVVERTENZE GENERALI

1. Scopo della presente indagine è quello di raccogliere alcune informazioni sui principali aspetti delle vacanze trascorse e degli sports praticati dalla popolazione.

Gli aspetti specificatamente considerati riguardano: a) le vacanze eventualmente trascorse dai componenti della famiglia durante l'anno dal 1° ottobre 1958 al 30 settembre 1959; b) la eventuale permanenza in colonia dei bambini e ragazzi facenti parte della famiglia, sempre con riferimento all'anno suddetto; c) gli sports praticati con carattere di continuità dai componenti della famiglia.

Con l'occasione, per soddisfare ad ulteriori esigenze di ordine scientifico interessanti gli studiosi di problemi di genetica, viene rilevato l'anno di nascita dei padri delle donne coniugate o vedove facenti parte della famiglia, nonché il numero dei figli — nati vivi e nati morti — avuti da ciascuna di esse.

AVVERTENZE PARTICOLARI

Ai fini di una corretta compilazione del questionario, occorre attenersi scrupolosamente alle avvertenze riportate qui di seguito, oltre che alle particolari annotazioni risultanti dal modello stesso per alcuni quesiti.

A — VACANZE

Quesito 1.1 — Deve essere fornita risposta affermativa a tale quesito qualora durante l'anno di riferimento uno o più componenti della famiglia si siano recati in vacanza, intendendo per tale un periodo di tempo di almeno 3-4 giorni completi di pernottamento trascorsi fuori della residenza abituale, al mare, ai monti, in località termali o di cura o in altre località, prevalentemente a scopo di riposo e di ricreazione, fruendo di tempo libero dal lavoro, dallo studio e, in genere, dalla propria attività ordinaria.

Pertanto, ai fini della presente indagine, non sono da considerarsi vacanze: a) le gite di fine settimana, le gite e i viaggi turistici o di altra natura, le escursioni, scampagnate e simili, di durata inferiore ai 3-4 giorni; b) i giorni trascorsi, ad esempio al mare, da persone che da località vicine vi si sono recate ogni mattina facendo ritorno ogni sera alla propria residenza abituale; c) le vacanze trascorse nella stessa località ove i componenti della famiglia hanno la residenza abituale. Inoltre, non deve essere fornita risposta affermativa al quesito di cui trattasi, qualora uno o più dei bambini e ragazzi della famiglia siano stati ospitati in colonia, mentre nessun altro componente si sia recato in vacanza. Gli elementi relativi a tali bambini e ragazzi debbono essere indicati al successivo quesito 2.

Quesito 1.2 — Deve essere fornita risposta al quesito soltanto dalle famiglie che abbiano dato risposta affermativa al precedente quesito 1.1. Le notizie debbono essere indicate con riferimento a ciascuno dei componenti della famiglia che si sia recato in vacanza, anche quando si tratti di tutti i componenti della famiglia stessa.

Colonna 2 — Deve essere indicato il numero complessivo dei giorni trascorsi in vacanza, anche nel caso in cui le vacanze siano state ripartite, durante l'anno di riferimento, in due o più periodi.

Colonne 3 e 4 — Le colonne riguardano il mezzo di trasporto usato per spostarsi dal luogo della abituale residenza alle località ove sono state trascorse le vacanze. Deve essere barrato il rettangolino corrispondente alla col. 3 o quello corrispondente alla col. 4, a seconda che siano stati usati in prevalenza mezzi di trasporto propri o mezzi pubblici.

Colonne da 5 a 11 — Tali colonne concernono i luoghi dove si sono trascorse le vacanze. Per ciascun componente della famiglia recatosi in vacanza si debbono barrare i rettangolini corrispondenti a tutti i luoghi ove sono state trascorse le vacanze stesse. Ad esempio, qualora una persona si sia recata prima al mare e successivamente in montagna, debbono essere barrati i rettangolini corrispondenti alle colonne 5 e 6.

In particolare, sotto la voce «località termali o di cura» (col. 7) sono da considerarsi i luoghi sedi di fonti termali o di fanghi, quali ad esempio Fuggi, Montecatini, Chianciano, Salsomaggiore, Abano Terme, Ischia, ecc., ove le persone si recano in occasione delle vacanze per praticare cure idropiniche, bagni, ecc.; sotto la voce «altre località» (col. 8) sono da considerarsi i laghi, la campagna, nonché le città e i comuni non comunemente considerati luoghi di villeggiatura, ove le persone si sono recate attratte da interessi turistici o da affetti familiari; sotto la voce «all'estero» (col. 9) debbono considerarsi le località situate al di fuori dei confini dell'Italia, ove le persone si sono appositamente recate per trascorrervi le vacanze. Le col. 10 e 11 «in viaggio, crociera» riguardano invece le vacanze trascorse in viaggi, con spostamenti continui da una località all'altra, senza permanenza fissa in alcuna di esse. Si deve barrare il rettangolino corrispondente alla col. 10 se i viaggi si sono svolti prevalentemente in Italia; si deve barrare invece il rettangolino corrispondente alla col. 11 se tali viaggi si sono svolti prevalentemente all'estero.

Colonne da 12 a 16 — Le colonne si riferiscono all'alloggio occupato durante le vacanze. In ogni caso deve fornirsi risposta soltanto ad una delle colonne considerate, tenendo conto dell'alloggio in cui si è dimorato prevalentemente. Così ad esempio, qualora una persona si sia recata per le vacanze in casa di parenti o di conoscenti, occorrerà barrare soltanto il rettangolino della col. 12, anche se durante il viaggio o in altra occasione ha preso saltuariamente alloggio in albergo.

In particolare, fra gli alberghi, pensioni e locande (col. 13) sono da considerarsi le attrezzature cosiddette di ricettività ausiliaria, e cioè i pensionati, conventi e simili. Deve essere fornita risposta alla col. 15 «tendopoli, campeggi e ostelli della gioventù» dalle persone che hanno alloggiato ad esempio in campings, tende fisse e mobili, roulotte e ostelli. Per «altri tipi di alloggi» (col. 16) si deve intendere qualsiasi altro alloggio non considerato nelle colonne precedenti, quali ad esempio le cabine delle navi nel caso in cui le vacanze sono state trascorse in crociera.

Quesito 1.3 — Il quesito riguarda le famiglie delle quali nessun componente si sia recato in vacanza durante l'anno di riferimento, e cioè le famiglie che hanno dato risposta negativa al quesito 1.1. In questo caso deve essere barrato il rettangolino corrispondente ad uno solo dei motivi previsti, tenendo conto del motivo prevalente per cui la famiglia è rimasta nel luogo della residenza abituale.

Quesito 1.4 — Il quesito concerne soltanto i componenti della famiglia che durante l'anno di riferimento siano stati occupati alle dipendenze altrui nell'esercizio di una professione, arte o mestiere. Per ciascuno di essi dovrà indicarsi il numero di giorni di ferie retribuite di cui effettivamente hanno goduto durante l'anno considerato, e non il numero dei giorni di ferie ad essi spettanti in base ai contratti collettivi di lavoro, ad accordi sindacali, allo Statute degli impiegati dello Stato, ecc. Al riguardo si precisa che non debbono essere considerate ferie il giorno di riposo settimanale (la domenica o altro giorno) e le festività civili e religiose (Natale, Pasqua, 1° maggio, ecc.). Qualora una persona, pur essendo stata occupata alle dipendenze altrui durante l'anno suddetto, non abbia goduto di alcun giorno di ferie, deve ugualmente essere riportato il numero indicativo della persona stessa, mentre nella riga riservata al numero dei giorni di ferie si dovrà scrivere «nessuno».

Quesito 2 — Il quesito si riferisce ai bambini e ragazzi facenti parte della famiglia che durante l'anno di riferimento sono stati ospitati per un certo periodo di tempo in una colonia di qualunque tipo e gestita da un qualsiasi Ente pubblico, religioso o privato.

Colonna 2 — Nella presente colonna si deve indicare il numero complessivo dei giorni in cui i bambini sono stati ospitati in colonia.

Colonne da 3 a 8 — Tali colonne concernono il tipo di colonia presso cui sono stati ospitati i bambini. Per quanto riguarda la località sede della colonia, è da chiarire che sotto la voce «altri tipi» sono da considerarsi le colonie locali, quelle elioterapiche e gli altri eventuali tipi di colonie. Per colonia «diurna» s'intende la colonia presso la quale i bambini sono stati ospitati solo durante il giorno facendo, pertanto, ritorno ogni sera alla propria abitazione; per colonia «con pernottamento» si intende quella che ha ospitato i bambini sia durante il giorno che durante la notte.

B — SPORTS PRATICATI

Quesito 3 — Con tale quesito si intendono raccogliere alcune notizie circa gli sports praticati dalla popolazione. Pertanto, deve essere fornita risposta affermativa qualora nella famiglia vi siano componenti che praticano una qualsiasi attività sportiva, sempreché questa venga effettuata a scopo non professionistico e con carattere di continuità. Debbono perciò essere escluse, ai fini della presente indagine, tutte le persone che esercitano un'attività sportiva come professione abituale, dalla quale percepiscono normalmente un reddito (ad es. i giocatori di calcio delle varie società, regolarmente stipendiati).

Colonne da 2 a 11 — Per ciascun componente della famiglia che pratica uno o più sports si debbono barrare i rettangolini corrispondenti a tutte le colonne concernenti gli sports da esso praticati. Così ad esempio, se una persona pratica abitualmente atletica leggera e tennis, debbono essere barrate le colonne 2 e 5.

In particolare, si precisa che sotto la voce «atletica leggera» (col. 2) sono da considerarsi le varie specialità di corsa piana o ad ostacoli, la marcia, il salto in lungo, in alto e con l'asta, il lancio dei pesi, del disco, del giavellotto e del martello; la voce «atletica pesante» (col. 3) comprende il pugilato, la lotta greco-romana, la lotta libera e il sollevamento pesi. Per «sports invernali ed alpinismo» (col. 8) si intendono lo sci, il bob, l'escursionismo, l'alpinismo e simili. Fra gli «sports natatori e nautici, pesca, e assimilati» (col. 9) sono da considerarsi il nuoto, la vela, il canottaggio, la pallanuoto, lo sci acquatico, la caccia subacquea, la pesca sportiva e simili. Infine, sotto la voce «altri sports» (col. 11) sono da considerarsi tutti gli altri sports non compresi nelle colonne precedenti, quali ad esempio la scherma, il pattinaggio, l'equitazione.

C — ALTRE NOTIZIE

Quesito 4 — Il quesito riguarda soltanto le donne coniugate o vedove facenti parte della famiglia. Con riferimento a ciascuna di esse dovrà indicarsi nella col. 2 l'anno di nascita del padre, mentre nelle col. da 3 a 6 dovrà essere fornito il numero complessivo dei figli avuti dalla donna stessa, e cioè i figli avuti dall'attuale matrimonio e da eventuali matrimoni precedenti, anche se attualmente uno o più dei figli avuti non convivono con la madre o siano premorti. Il numero dei figli deve essere indicato separatamente per i nati vivi (col. 3 e 4) e per i nati morti (col. 5 e 6), distinti per sesso.

Principali pubblicazioni ISTAT

PUBBLICAZIONI MENSILI

Bollettino mensile di statistica

La più completa ed autorevole raccolta di dati continuamente aggiornati concernenti tutti i più notevoli aspetti dell'andamento demografico, sociale, economico e finanziario, anche con ampi riferimenti all'andamento internazionale.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 6.000 (per l'estero : L. 10.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 1.000.

Indicatori mensili

Costituiscono il supplemento al « Bollettino mensile di statistica », e riportano notizie riassuntive, dati e grafici relativi all'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 1.500 (per l'estero : L. 3.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 200. Gli « Indicatori mensili » sono inviati gratuitamente agli abbonati al « Bollettino mensile di statistica ».

Statistica mensile del commercio con l'estero

Unica documentazione statistica ufficiale sul commercio dell'Italia con l'estero, fornisce, per un esteso numero di merci, l'andamento mensile delle importazioni e delle esportazioni da e per i principali paesi.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. 8.000 (per l'estero : L. 12.000).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. 1.500.

PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico italiano

Classica e fondamentale pubblicazione, riporta in forma organica e completa tutti i dati riflettenti i molteplici aspetti della complessa attività nazionale nel campo sociale, economico, finanziario. Contiene inoltre, aggiornati, dati statistici internazionali.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Compendio statistico italiano

Sintetizza, in semplici tabelle numeriche di facile lettura ed attraverso appropriate illustrazioni e rappresentazioni grafiche, i dati fondamentali della vita economica, demografica e sociale e fornisce un quadro panoramico della corrispondente situazione degli altri principali paesi del mondo.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 800.

Italian statistical abstract

Edizione ridotta in lingua Inglese del « Compendio statistico italiano »

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 800.

Annuario di statistiche provinciali

Prima raccolta sistematica di dati provinciali relativi ai principali fenomeni demografici, economici e sociali.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Annuario statistico dei comuni italiani

Contiene, distintamente per Comune, l'analisi dettagliata dei principali fenomeni economici, demografici e sociali.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 3.000.

Annuario di statistiche demografiche

Comprende tutte le statistiche sui fenomeni demografici riguardanti il movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile e il movimento anagrafico.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 2.500.

Annuario di statistiche sanitarie

Riunisce le statistiche sulle cause di morte, sulle strutture e sull'attività degli Istituti di cura pubblici e privati, sulla morbosità ospedaliera e sulle malattie infettive e diffuse soggette a denuncia obbligatoria.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 3.500.

Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale

Pubblicazione nella quale vengono statisticamente illustrati i principali aspetti dell'assistenza sociale in Italia e le più notevoli forme di attività svolte dai vari Istituti nel settore della previdenza sociale.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 3.500.

Annuario statistico dell'istruzione italiana

Quadro statistico completo ed aggiornato della situazione scolastica del Paese, attraverso dati sui vari rami d'insegnamento esaminati sotto i più interessanti aspetti dell'ordinamento degli studi e dei risultati conseguiti dagli iscritti.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Segue: **PUBBLICAZIONI ANNUALI**

Annuario delle statistiche culturali

La prima documentazione ufficiale completa sulle principali attività culturali italiane concernenti, tra l'altro, la produzione libraria, la pubblicazione di riviste scientifiche, la stampa periodica, le biblioteche, ecc.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

Annuario di statistiche giudiziarie

Ampla documentazione statistica dell'attività giudiziaria civile e penale e dei principali fenomeni nel campo della criminalità.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 3.000.

Annuario di statistica agraria

Riunisce tutti i dati più significativi della economia agricola italiana riportati nelle pubblicazioni mensili.

Il volume 1960 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

Annuario di statistica forestale

Analisi esauriente della consistenza e della utilizzazione dei boschi.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Annuario di statistiche meteorologiche

È il primo annuario di statistiche meteorologiche che viene pubblicato in Italia. In esso sono riportati i dati rilevati da 220 stazioni termopluviometriche.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 4.000.

Statistica della macellazione

Accurata classificazione del bestiame macellato secondo la specie, la categoria ed altri interessanti caratteri.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 800.

Statistica della pesca e della caccia

Raccolta di dati statistici sulla produzione della pesca, sui relativi mercati di produzione e di vendita e sulla consistenza del naviglio. Vi figurano anche essenziali dati sulla caccia.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

Annuario di statistiche industriali

Nel suo genere, unica e veramente preziosa pubblicazione in cui sono organicamente raccolte tutte le informazioni statistiche fondamentali concernenti il complesso ed importante settore dell'industria.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 1.500.

Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche

Statistica ufficiale dedicata esclusivamente al settore dell'attività edilizia e delle opere pubbliche effettuate dallo Stato e da Enti pubblici, nonché da privati con finanziamento parziale dello Stato.

I vari fenomeni sono analizzati sia dal punto di vista dell'andamento nel tempo, sia da quello delle loro più rilevanti caratteristiche tecniche, economiche e finanziarie, con ampia analisi territoriale dei vari aspetti considerati.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 1.200.

Annuario statistico del commercio interno

Fornisce i risultati delle rilevazioni correnti relative al fenomeno della distribuzione. Vi figurano gli indici mensili delle vendite, una estesa analisi del fenomeno alberghiero e turistico e in appendice la più recente distribuzione per comune delle licenze di esercizio.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 1.300.

Statistica della navigazione marittima

Contiene i dati statistici sul movimento dei natanti e del relativo carico avvenuto nei porti marittimi e negli altri approdi autorizzati del territorio nazionale.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Statistica degli incidenti stradali

La più completa ed aggiornata raccolta di dati su una materia di viva attualità.

Il volume 1959 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Statistica annuale del commercio con l'estero

Riporta i dati definitivi e completi sull'andamento delle importazioni e delle esportazioni con ampia analisi del movimento per merci e per paesi.

Il volume 1958 è in vendita al prezzo di L. 6.000.

Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Conti consuntivi 1957

Pubblicazione che, mettendo in particolare evidenza la struttura dei conti economici delle amministrazioni locali, consente di poter determinare, con sufficiente esattezza, il prodotto netto delle amministrazioni stesse.

Il volume è in vendita al prezzo di L. 7.000.

Annuario statistico dell'emigrazione

Ampla esposizione di dati concernenti il movimento internazionale dei cittadini italiani con particolare riguardo agli espatri ed ai rimpatri per motivi di lavoro.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. 1.500.

ANNALI DI STATISTICA - Serie VIII(*)

Voll. 5-8 - Le rilevazioni statistiche in Italia dal 1861 al 1956

Vol. 5 - Generalità sulle rilevazioni - Ordinamento dei servizi statistici - Lavori meccanografici - Censimenti	L. 3.000
Vol. 6 - Statistiche demografiche e sociali	» 3.000
Vol. 7 - Statistiche dell'attività produttiva - Statistiche economiche generali	» 3.500
Vol. 8 - Modelli di rilevazione	
1. Censimenti-statistiche demografiche e sociali	» 3.000
2. Statistiche dell'attività produttiva-statistiche economiche generali	» 3.500
Vol. 9 - Indagine statistica sullo sviluppo del reddito nazionale dell'Italia dal 1861 al 1956	» 1.500
Vol. 10 - Tavole di mortalità della popolazione italiana 1950-53 e 1954-57	» 1.200
Vol. 11 - Indagine statistica sui bilanci di famiglie non agricole negli anni 1953-54	» 1.300

PUBBLICAZIONI SPECIALI(*)

Sommario di statistiche storiche italiane 1861-1955	L. 1.200
Comuni e loro popolazione ai censimenti dal 1861 al 1951	» 3.000
Popolazione e circoscrizioni amministrative dei comuni	
Popolazione residente dei comuni al 31 dicembre 1958 e 1959, superficie territoriale al 31-12-1959 e movimento anagrafico nel 1959 - Variazioni territoriali e di nome nelle circoscrizioni amministrative nell'anno 1959	» 1.000
Attrezzature sanitarie degli Istituti di cura 1956	» 1.800
Attrezzature sanitarie ed attività degli ambulatori 1956	» 1.000
Elezione della Camera dei Deputati, 25 maggio 1958	
Vol. I - Risultati desunti dai verbali elettorali di sezione	» 2.000
Elezioni Amministrative del 1956	
Vol. I - Elezione dei Consigli Provinciali	» 1.000
Vol. II - Elezione dei Consigli Comunali	» 1.500
L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio 1959	» 1.300
Coefficienti per la trasformazione dei valori della lira dal 1871 al 1952	» 300
Estensione agli anni 1861-70 e 1953-57	» 200
Tavole attuariali 1950-53	» 1.200
Rilevazione nazionale delle forze di lavoro, 20 aprile 1960 (Supplemento all'Annuario di statistiche del lavoro)	» 300
Censimento della popolazione italiana e straniera della Somalia (4 novembre 1953)	» 500

DIZIONARIO UFFICIALE DEI COMUNI E DEI CENTRI ABITATI

Per ciascun Comune e Centro abitato fornisce:

Altitudine - Popolazione residente censita - Trasporti e comunicazioni - Esercizi alberghieri e di ristoro - Sportelli bancari - Igiene e sanità - Istruzione - Servizi ricreativi - Circoscrizioni giudiziarie - Carabinieri - Circoscrizioni finanziarie - Chiesa officiata.

Il Dizionario si compone di circa 1.000 pagine nel formato 33 x 27 ed è rilegato in tela con impressioni in oro. Il suo prezzo di vendita è di

L. 5.000

METODI E NORME

Numeri indici della produzione industriale - Base 1953 = 100 - Serie A, n. 1, ottobre 1957	L. 300
Numeri indici dei prezzi - Base 1953 = 100 - Serie A, n. 2, ottobre 1957	» 300
Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro - Serie A, n. 3, marzo 1958	» 300
Calcolo delle variazioni stagionali negli indici della produzione industriale - Serie A, n. 4, ottobre 1960	
Parte prima - Relazione metodologica	» 500
Parte seconda - Numeri indici correnti e destagionalizzati per i singoli mesi degli anni 1947-1959	» 600
Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione - Serie B, n. 2, gennaio 1957	» 300
Anagrafe della popolazione - Serie B, n. 3, marzo 1958	» 500
Istruzioni per la rilevazione statistica delle opere pubbliche - Serie B, n. 4, novembre 1958	» 300
Istruzioni per la rilevazione del movimento della navigazione marittima - Serie B, n. 5, giugno 1959	» 300
Istruzioni per la rilevazione statistica degli incidenti stradali - Serie B, n. 6, maggio 1960	» 250
Istruzioni per la rilevazione statistica dei bilanci comunali e provinciali - Serie B, n. 7, maggio 1960	» 300
Norme tecniche per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso delle merci - Serie B, n. 8, giugno 1960	» 300
Circoscrizioni statistiche - Serie C, n. 1, agosto 1958	» 1.200
Classificazione delle attività economiche - Serie C, n. 2, maggio 1959	» 1.200
Norme per la rilevazione statistica del commercio con l'estero (Ediz. 1953)	» 300
Norme per la rilevazione dei prezzi al minuto e calcolo degli indici del costo della vita (Ediz. 1956)	» 400
Classificazioni delle malattie e cause di morte (Ediz. 1955)	» 1.000
Guida per le classificazioni professionali (Ediz. 1955)	» 300

(*) Per la completa Serie VIII degli ANNALI e per altre pubblicazioni speciali cfr. Catalogo pubblicazioni.

NOTE E RELAZIONI

Alcuni principali risultati delle rilevazioni delle forze di lavoro negli anni 1954-57, n. 1, marzo 1958	L. 300
Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni di vita della popolazione - n. 2, marzo 1958	» 350
Indagine statistica sulla disponibilità di personale scientifico e tecnico - n. 3, marzo 1958	» 300
Rilevazione nazionale delle forze di lavoro - 8 novembre 1957 - n. 4, agosto 1958	» 300
Ricoverati per tubercolosi, tumori maligni e malattie mentali - n. 5, dicembre 1958	» 500
Indagine sulle scelte scolastiche e professionali degli alunni delle scuole medie inferiori - n. 6, febbraio 1959	» 300
Indagine campionaria sulla morbosità della popolazione italiana - n. 7, marzo 1959	» 350
Statistica degli impianti sportivi - n. 8, marzo 1960	» 1.200
Statistica degli impianti sportivi al 1° gennaio 1959 - n. 9, marzo 1960	» 500
Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni igieniche e sanitarie della popolazione - n. 10, marzo 1960	» 400
Indagine speciale sulla consanguineità dei matrimoni - n. 11, settembre 1960	» 350
Indagine sul parco macchine per la lavorazione dei metalli - n. 12, settembre 1960	» 500
Indagine speciale su alcuni aspetti delle vacanze e degli sports della popolazione - n. 13, ottobre 1960	» 300

PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DEI CENSIMENTI 4-5 NOVEMBRE 1951

IX Censimento generale della popolazione

Vol. I - Dati sommari per comune (n. 92 fascicoli provinciali) Ciascun fascicolo	L. 300
Appendice A - Dati riassuntivi provinciali	» 300
Appendice B - Circostrizioni ecclesiastiche	» 1.500
Vol. II - Famiglie e convivenze	» 3.000
Vol. III - Sesso, età, stato civile, luogo di nascita	» 3.000
Vol. IV - Professioni	» 3.000
Vol. V - Istruzione	» 2.000
Vol. VI - Abitazioni	» 4.500
Vol. VII - Dati generali riassuntivi	» 3.500
Vol. VIII - Atti del censimento	» 4.500

III Censimento generale dell'industria e del commercio

Vol. I - Risultati generali per comune	
Tomo 1 - Italia settentrionale	L. 2.000
Tomo 2 - Italia centrale, meridionale e insulare	» 2.000
Vol. II - Ditte	
Tomo 1 - Stato e Regioni	» 2.000
Tomo 2 - Provincie	» 1.500
Vol. III - Industrie estrattive	» 1.200
Vol. IV - Industrie alimentari e del tabacco	» 1.500
Vol. V - Industrie tessili	» 2.000
Vol. VI - Industrie del vestiario, abbigliamento e arredamento, industrie delle pelli e del cuoio	» 1.500
Vol. VII - Industrie del legno	» 1.200
Vol. VIII - Industrie metallurgiche e meccaniche	» 2.000
Vol. IX - Industrie chimiche, della gomma e della carta	» 1.800
Vol. X - Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi, industrie grafiche ed editoriali, foto-fono-cinematografiche e manifatturiere varie	» 1.500
Vol. XI - Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	» 1.200
Vol. XII - Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas e distribuzione di acqua	» 1.200
Vol. XIII - Trasporti e comunicazioni	» 1.500
Vol. XIV - Commercio	» 2.000
Vol. XV - Credito, assicurazione e gestioni finanziarie	» 1.200
Vol. XVI - Artigianato	» 2.000
Vol. XVII - Dati generali riassuntivi	» 2.000
Vol. XVIII - Atti del censimento	» 3.000

Caratteristiche demografiche ed economiche dei grandi Comuni

Vol. I - Dati riassuntivi e Comuni con oltre 100.000 abitanti	L. 3.000
Vol. II - Comuni da 60.000 fino a 100.000 abitanti	» 3.000
Vol. III - Comuni con meno di 60.000 abitanti	» 3.000

Le pubblicazioni possono essere acquistate nella Libreria aperta al pubblico presso la sede dell'ISTAT, Roma, Via A. Depretis 82 - tel. 471666 e presso le altre principali librerie. Il Catalogo completo delle pubblicazioni viene spedito gratis a richiesta.

